



TRIBUNALE DI MILANO
VII SEZIONE PENALE

RITO COLLEGALE
AULA 2 ASSISE APPELLO

DOTT. MARCO TREMOLADA	Presidente
DOTT. MAURO GALLINA	Giudice a Latere
DOTT. ALBERTO CARBONI	Giudice a Latere
DOTT. FABIO DE PASQUALE	Pubblico Ministero
DOTT. SERGIO SPADARO	Pubblico Ministero
DOTT. GIOVANNI DECARO	Cancelliere
SIG.RA FRANCESCA ANTISTA	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 64

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 54772/13 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1351/18 R.G.

A CARICO DI: SCARONI PAOLO + 14

UDIENZA DEL 31/10/2018

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2018201960602

Esito: RINVIO AL 07/11/2018 00:00

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE ZINGALES LUIGI.....	5
Esame del Pubblico Ministero.....	5
RIESAME DEL TESTIMONE ZINGALES LUIGI.....	33
Controesame della Difesa, Avv. Diodà.....	33
Controesame della Difesa, Avv. Fornari.....	48
Controesame della Difesa, Avv. Secci.....	49
Controesame della Difesa, Avv. Alleva.....	51
Controesame della Difesa, Avv. Secci.....	53
Controesame della Difesa, Avv. Siggia.....	54
Controesame della Difesa, Avv. Alleva.....	57
Controesame della Difesa, Avv. De Castiglione.....	58
Riesame del Pubblico Ministero.....	60

TRIBUNALE DI MILANO

VII SEZIONE PENALE

RITO COLLEGALE

Procedimento penale n. 1351/18 R.G. - 54772/13 R.G.N.R.

Udienza del 31/10/2018

DOTT. MARCO TREMOLADA

Presidente

DOTT. MAURO GALLINA

Giudice a latere

DOTT. ALBERTO CARBONI

Giudice a latere

DOTT. FABIO DE PASQUALE

Pubblico Ministero

DOTT. SERGIO SPADARO

Pubblico Ministero

DOTT. GIOVANNI DECARO

Cancelliere

SIG.RA FRANCESCA ANTISTA

Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI – SCARONI PAOLO + 14 –

La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle ore 10.07.

PRESIDENTE - Direi che tutti hanno visto i documenti che saranno utilizzati nel corso della testimonianza, quindi sentiamo se ci sono osservazioni all'acquisizione formale degli stessi. Se non ci sono osservazioni.

Il Tribunale acquisisce i documenti inviati via e-mail dal Pubblico Ministero e trasmessi alla cancelleria dal Tribunale.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, se posso ancora una parola, quei documenti sono stati messi a disposizione della Difesa, come appunto abbiamo dato atto, perché per errore materiale non erano stati allegati, anche se c'era ampia menzione nel verbale. Ci sono altri due documenti invece che sono nel fascicolo elettronico e sono dei documenti che potrebbero essere richiamati nel corso dell'esame perché nel corso dell'esame si parlerà di una segnalazione anonima, che però è stata trattata dalla competente divisione di Eni

e ci sono anche delle annotazioni su questa segnalazione. È un atto del fascicolo che è stato depositato per tempo, quindi...

PRESIDENTE - A foliazione?

PUBBLICO MINISTERO - Del fascicolo Pubblico Ministero, è una produzione che sto chiedendo. La foliazione è la 7.317/18/19. Lo dico adesso per evitare poi...

PRESIDENTE - Sì, meglio.

PUBBLICO MINISTERO - Sulla segnalazione anonima richiamata nell'articolo del 7 ottobre 2014 sul quotidiano La Repubblica, è un documento di due pagine a sigla Di. Nau., che dovrebbe essere Direzione Audit di Eni, e poi c'è la nota in questione, questa segnalazione, con un'annotazione manoscritta "da Dottor Scaroni a Dottoressa Marino". C'è un timbro di Eni. Questo è, era allegato al verbale.

PRESIDENTE - Questo non ce l'ha fatta a scannerizzarli e a mandarli?

PUBBLICO MINISTERO - No, questo era già nel verbale... cioè nel fascicolo del Pubblico Ministero, depositato.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Per Eni. Erano citati nel verbale non allegati.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, seguono proprio dopo l'ultima...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, ma non allegati però.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Questi sì, gli altri no.

DIFESA, AVV. DIODÀ - No, questi sì e gli altri no.

INTERVENTO - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ecco.

PUBBLICO MINISTERO - Io mi sono preoccupato degli altri, che abbiamo notato, rileggendo il verbale, che per errore non erano stati depositati alle Difese.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - Va bene.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Per fare chiarezza, questi documenti che produce adesso erano depositati al verbale, e non conosciuti alle Difese. Gli altri documenti che ha depositato il Pubblico Ministero, via e-mail, l'altro giorno, erano dei documenti che non erano allegati al verbale e non erano mai stati depositati nemmeno nel corso dell'udienza preliminare o depositati con gli atti 415 bis. Quindi sono atti che sarebbero formalmente inutilizzabili. Tuttavia io non faccio nessuna questione, Volevo solo puntualizzare il fatto che erano atti mai entrati nel fascicolo del Pubblico Ministero e delle difese fino all'altro ieri.

PRESIDENTE - Le Difese conoscono questi documenti che adesso il Pubblico Ministero produce? Quindi solo il Tribunale non li conosce.

Il Tribunale acquisisce anche i documenti prodotti in udienza dal Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Quindi li mettiamo nella cartellina insieme a quegli altri. A questo punto possiamo iniziare l'istruttoria.

PUBBLICO MINISTERO - Io l'ho contattato ieri via e-mail, gli ho dato le indicazioni circa l'aula. È qua.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE ZINGALES LUIGI

Viene introdotto il Testimone; questi viene avvertito dei suoi obblighi e rende la dichiarazione ex articolo 497 C.P.P.: "Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza". Il Teste viene generalizzato in aula (nato a Padova il 8.03.1963).

PRESIDENTE - Adesso le Parti le faranno delle domande e il Testimone deve rispondere secondo verità, ovviamente nella testimonianza il Testimone deve riferirsi a fatti che possono anche essere... quindi non deve portare nel processo le sue valutazioni ma solo riferirsi a fatti, in maniera obiettiva. Ovviamente laddove la memoria non la sorregge potrà essere autorizzato a consultare dei documenti e se nei fatti sono comprese anche le dichiarazioni di altre persone che le hanno riferito, che lei ha appreso tramite colloquio o anche in altro modo. Però ci deve far capire se si tratta, quando ci riferisce, quando risponde alle domande, se si tratta di fatti appresi da lei direttamente oppure riferitigli da altri. Prego, Pubblico Ministero.

Esame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Può dire cortesemente qual è la sua attività oggi, e chi è lei? Insomma, qual è la sua estrazione.

TESTIMONE ZINGALES - Sono un professore di Finanza all'università di Chicago, Booth School of Business.

PUBBLICO MINISTERO - E ha sempre insegnato negli Stati Uniti oppure ha avuto un'esperienza...

TESTIMONE ZINGALES - Sì, ho lasciato l'Italia trent'anni fa, ho fatto prima una (inc.) al Massachusetts Institute of Technology, e poi dopo dal 1992 sono nella Faculty dell'università di Chicago, prima come assistant professor e poi associate e poi full professor.

PUBBLICO MINISTERO - Lei è diventato consigliere di amministrazione di Eni ad un certo punto?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Quando è stato e se può spiegare al Tribunale da chi è stato indicato e che tipo di ruolo lei aveva all'interno del consiglio.

TESTIMONE ZINGALES - Può sembrare buffo ma io sono stato nominato a mia insaputa, letteralmente. Nel senso che mi trovavo per lavoro in Grecia e ad un certo punto ho ricevuto una telefonata da un funzionario del Ministero del Tesoro che mi dice: "Vorrei avere la sua accettazione", e io dico "Scusi, accettazione per che cosa?", perché non era... dice "Ma come, lei non lo sa? È stato nominato del consiglio di amministrazione dell'Eni", io ho detto "Non solo non lo so, ma non sono neanche sicuro veramente se voglio accettare", dice "Guardi, abbiamo già dato la notizia ai giornali", quindi mi sono dovuto trovare, così, su due piedi, alla fine ho accettato, e quindi dal, mi sembra che sia, 9 di maggio del 2014 fino al 3 luglio del 2015, sono stato consigliere di amministrazione di Eni, membro del comitato controlli e rischi e membro del comitato nomine.

PUBBLICO MINISTERO - Ma si parla correntemente di lei giornalmisticamente direi come consigliere indipendente all'interno del consiglio di amministrazione. Che cosa significa? Cioè ha un valore giuridico questa espressione o che cosa indica esattamente?

TESTIMONE ZINGALES - Non spetta a me dare valore giuridico.

PUBBLICO MINISTERO - Certamente, per quello che lei sa.

TESTIMONE ZINGALES - Sicuramente, da quello che mi risulta, la definizione tecnica ero consigliere indipendente perché non correlato in nessun modo alla proprietà, però ero stato nominato dal Tesoro, dallo Stato italiano, quindi non ero, com'ero stato precedentemente in Telecom, un amministrato nominato dalle minoranze, ero nominato dal Tesoro Italiano.

PUBBLICO MINISTERO - E lei faceva parte anche del comitato di controllo rischi?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ci può dire, perché poi entreremo in questa questione più nel dettaglio, qual è la funzione di questo comitato di controllo rischi? Perché ci sono una pluralità di organismi di controllo all'interno di una società come Eni, c'è l'ODV, cioè l'Organismo Di Vigilanza, c'è il Collegio Sindacale. Cos'è questo comitato di controllo rischi?

TESTIMONE ZINGALES - Adesso vado a memoria, quindi forse non le dico tutte le funzioni del comitato di controllo rischi, però fondamentalmente la funzione del comitato è quella di analizzare e preparare, in una certa serie di materie di cui adesso parlerò, le

riunioni del consiglio di amministrazione, perché se no le riunioni del consiglio di amministrazione durerebbero per sempre, e quindi in particolar modo il comitato controllo rischi si occupa della parte di auditing, della parte di compliance, e anche della parte bilancistica, ovviamente tutto questo in coordinamento con il collegio sindacale.

PUBBLICO MINISTERO - Chi faceva parte di questo comitato di controllo rischi?

TESTIMONE ZINGALES - Nel comitato controllo rischi il Presidente era l'avvocato Andrea Gemma e poi... no, scusi. Il Presidente era Alessandro Lorenzi, poi c'era l'avvocato Andrea Gemma, Karina Litvack e io.

PUBBLICO MINISTERO - Lei è stato nominato agli inizi di maggio 2014?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Può dire al Tribunale in quali circostanze si è imbattuto? Ha preso conoscenza della vicenda relativa all'OPL 245, cioè quella di cui stiamo discutendo in questo processo?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, nella fase... diciamo, la notizia mi è arrivata direi a metà aprile, che sarei stato nominato, del 2014. E poi la nomina effettiva, e quindi la prima riunione di consiglio, è stata l'8 o il 9 di maggio del 2014. Quindi nella fase di preparazione mi sono preparato leggendo quello che era disponibile e quindi avevo letto un articolo dell'Economist, che parlava dell'OPL 245. Quindi sapevo che c'era qualche dubbio sulla faccenda, però la vera iniziatazione è arrivata, mi sembra, il 3 luglio o il 2 luglio, quando da notizia di stampa la società apprende, o forse... insomma, la società apprende che c'era un'indagine in corso e quindi la prima cosa che è stata fatta è stato convocato il comitato controllo e rischi per dare un aggiornamento della situazione a noi consiglieri, che poi avremmo riportato all'intero consiglio.

PUBBLICO MINISTERO - E di che cosa si discusse in questa riunione? Cioè quali erano le posizioni? Perché, tanto per situare un po' storicamente la cosa, lei ha parlato degli inizi di luglio, che è in effetti l'epoca, come risulta anche dagli atti in possesso del Tribunale, in cui c'è stata un'acquisizione di atti presso Eni e credo anche la notificazione dell'informazione di garanzia.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi ci sono stati degli atti formali, in questo senso è la data di luglio, gli inizi di luglio, è corretta. Avevate quindi un'informazione di garanzia, immagino avevate qualcosa davanti. Di cosa si discusse?

TESTIMONE ZINGALES - L'avvocato Mantovani produsse una...

PUBBLICO MINISTERO - Deve dire chi è l'avvocato Mantovani.

TESTIMONE ZINGALES - L'avvocato Mantovani all'epoca era il capo dell'ufficio legale dell'Eni e produsse una nota, come faceva normalmente, in cui discuteva qual era la

situazione e perché ci trovavamo in questa situazione. E poco dopo fu... anzi, contestualmente mi sembra, fu dato accesso ad una serie di documenti interni che riguardavano le procedure, come questo era stato fatto, quali erano state le decisioni del consiglio di amministrazione dell'epoca, quale indagini erano state fatte all'epoca per decidere se la cosa è giusta da farsi o no, documentazione di questo tipo.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda queste indagini fatte all'epoca che cosa fossero? A cosa si riferisce?

TESTIMONE ZINGALES - Forse ho usato un termine improprio, indagine. Cioè quello che ci fu dato è un foglio di descrizione della transazione. E mi ricordo che la cosa che mi risultò subito molto strana, perché una delle cose su cui l'Eni batteva molto è che noi, come Eni, anzi l'Eni, non usava mai intermediari. E questo, come consigliere, è una garanzia contro episodi corruttivi. Quindi la prima cosa che notai è che c'era un intermediario e chiesi subito all'avvocato Mantovani se avevano fatto la due diligence su questo intermediario.

PUBBLICO MINISTERO - Chi era l'intermediario?

TESTIMONE ZINGALES - L'intermediario in questo caso era una società gestita da Obi, che mi sembra si chiamasse E.V.P., Energy Value Partner, una cosa di questo genere.

PUBBLICO MINISTERO - Energy Venture Partners.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Chi è Obi? È una persona fisica?

TESTIMONE ZINGALES - Obi è una persona...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, dobbiamo andare per...

TESTIMONE ZINGALES - Ha ragione. Che mi risulti, sì, è una persona fisica. Non l'ho mai incontrato.

PUBBLICO MINISTERO - Di nazionalità?

TESTIMONE ZINGALES - Penso nigeriana, però questa è una supposizione.

PUBBLICO MINISTERO - Lei in quella sede venne a sapere quale fosse l'attività, che cosa fosse la statura professionale di Obi? Chi fosse Obi in sostanza.

TESTIMONE ZINGALES - Quella prima riunione fu molto breve, fu fatta... io la feci telefonicamente e semplicemente venne descritta la situazione, penso di avere avuto accesso alle carte, forse un giorno prima, ma era una riunione d'emergenza quindi non c'era stata una grande preparazione. E niente, ci fu descritto che c'era questo intermediario di Malabu, presentato come intermediario di Malabu, in questa transazione. La giustificazione era non era un intermediario di Eni, è un intermediario di Malabu. E però io chiesi: "Ma fu fatta la due diligence?", mi risposero "no". A me interessava perché, come lei sa, il mio ruolo come consigliere non è quello di fare

indagini, il mio ruolo di consigliere è quello di cercare di evitare che errori passati si ripetano in futuro, e di migliorare la governance della società. Quindi il fatto che ci fosse un buco così significativo secondo me nella governance era un elemento che saltò subito all'occhio. Poi dopo ci fu una riunione di consiglio, mi sembra metà luglio, e io in preparazione di quella riunione di consiglio decisi di fare una nota per evidenziare quelle che secondo me erano le carenze da un punto di vista informativo e di procedure, che io verificavo, con le informazioni che mi erano state date, sui dati dell'epoca.

PUBBLICO MINISTERO - Sempre con riferimento a questa vicenda.

TESTIMONE ZINGALES - Sempre con riferimento a questa vicenda, sì. Ovviamente per fortuna l'Eni aveva fatto dei cambiamenti nelle procedure, quindi non era ovvio che queste carenze siano carenze attuali o fossero attuali al momento della mia indagine. Però il mio obiettivo era quello di evidenziarle e avere poi una risposta, di dire: "Abbiamo ovviato a questo, abbiamo ovviato a questa, ovvieremo a questa".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha scritto un'e-mail, che è tra i documenti che abbiamo anticipato diciamo, alla Presidente Marcegaglia dove lei parla di "preoccupazioni e di carenze nel processo decisionale che possono indurci a commettere gravi errori in futuro, ho condiviso queste mie preoccupazioni con Karina". Pur con sfumature diverse anche lei è seriamente preoccupato. Cioè quest'e-mail rimanda ad una situazione di forte allarme.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, certo.

PUBBLICO MINISTERO - Aspetti un secondo.

PRESIDENTE - Stavo per metterle a disposizione.

PUBBLICO MINISTERO - No, noi le abbiamo, grazie.

PRESIDENTE - Allora diamo atto che viene sottoposta in visione al Teste l'e-mail acquisita.

TESTIMONE ZINGALES - Certo, nel senso che noi eravamo tutti un consiglio nuovo, l'unica cosa che era nel precedente consiglio era Alessandro Lorenzi, quindi eravamo in un consiglio nuovo, di una società sicuramente molto complessa, con anche dei rischi non indifferenti. Quindi come consiglieri ci preoccupavamo che le procedure e le regole fossero funzionanti e quindi io avevo condiviso con Karina questa mia nota e come dico nella lettera alla Marcegaglia, sostanzialmente Karina Litvack condivideva le mie preoccupazioni, poi dopo ci possono essere delle sfumature diverse, quindi non è che voglio coinvolgere un'altra persona, ma più o meno tutti e due eravamo preoccupati.

PUBBLICO MINISTERO - Ma quella fase, la preoccupazione, al di là del fatto di avere avuto in qualche modo contatti con un intermediario che non era stato soggetto a due diligence, su questo lei ha già detto cosa le rispose Mantovani?

TESTIMONE ZINGALES - Mi disse che non era un nostro intermediario e che la procedura non

implicava, almeno all'epoca dei fatti, di fare una due diligence sugli intermediari della controparte. Io misi subito in luce il fatto che mi sembrava una forte deficienza.

PUBBLICO MINISTERO - Per i motivi che ha già detto.

TESTIMONE ZINGALES - No, in realtà poi dopo, leggendo le carte, per motivi ulteriori, nel senso che...

PUBBLICO MINISTERO - Ora andiamo ai motivi ulteriori. Io stavo dicendo appunto, per capire un po' come si è sviluppato il suo atteggiamento. In quella fase era questo il suo elemento di preoccupazione? Cioè la mancanza di una conoscenza su chi fosse la controparte in queste trattative?

TESTIMONE ZINGALES - Questa fu la cosa che saltò subito all'occhio. Nel debriefing che Mantovani ci fece, questa, mi ricordo, fu la prima cosa che saltò all'occhio. Poi dopo questa riunione mi lessi le varie carte e documentazioni, e allora è lì da dove nasce la nota che ho accluso a quest'e-mail.

PUBBLICO MINISTERO - Perché c'è una nota su OPL, che poi porta anche un aggiornamento. La nota su OPL è del 14 luglio 2014.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè lo stesso giorno dell'e-mail al Presidente Marcegaglia.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Lei l'ha mandata in anticipo alla Presidente Marcegaglia o...

TESTIMONE ZINGALES - Fu una cosa un po' strana, nel senso che io, siccome mi era stato presentato, anche se solo per e-mail, Ugo Draetta, che è un membro dell'organo di vigilanza, come persona molto esperta, eccetera. Prima di mandare formalmente l'e-mail alla Presidente, gli chiesi la sua opinione su questa e-mail, perché volevo essere... prima di fare un passo così formale e mandare un'e-mail alla Presidente, volevo essere sicuro che fosse nei termini corretti. E il professor Draetta la mandò a tutti i membri del collegio sindacale, dell'ODV, eccetera, eccetera, e quindi l'e-mail, quella nota diventa di pubblico dominio all'interno degli organi istituzionali di Eni, ma prima che io potessi, se mi ricordo bene, prima che potessi mandare formalmente copia alla Presidente.

PUBBLICO MINISTERO - Può dire, al di là della questione relativa alla due diligence su Obi, perché il primo capitolo di questa nota, sotto il titolo "Le carenze", Eni non ha fatto una due diligence su E.V.P.? Lei richiama anche, ed era a conoscenza del fatto che nel periodo della trattativa relativa all'OPL 245 Eni comunque aveva una condizione di... era sotto osservazione da parte dell'autorità americane perché era entrata poco tempo prima in un accordo di, noi lo chiameremmo patteggiamento, insomma un *deferred prosecution agreement*, cioè un accordo per non perseguire al momento.

TESTIMONE ZINGALES - Quello era uno...

PUBBLICO MINISTERO - Cosa sapeva di questo accordo? Perché io non sono sicuro che al Tribunale questa circostanza sia stata ancora rappresentata con precisione. Quand'è stato questo accordo?

TESTIMONE ZINGALES - Di nuovo, vado a memoria, ma mi sembra che sia stato nel 2010, riguarda una diversa vicenda in Nigeria, che viene chiamato TSKJ o Boney Island, dove una serie di società petrolifere, compresa anche Halliburton, cioè è un grosso scandalo.

PUBBLICO MINISTERO - Ha detto Halliburton.

TESTIMONE ZINGALES - Cosa?

PUBBLICO MINISTERO - Ha detto Halliburton, scusi per la trascrizione.

TESTIMONE ZINGALES - Fu un grosso scandalo in cui Eni fu coinvolta, non mi ricordo i dettagli ma so che c'erano le note di chi aveva pagato chi, cioè era molto dettagliato. E per evitare danni peggiori l'Eni patteggiò con dipartimento di giustizia americano una multa che, tra quella pagata al dipartimento e la ECC, se vado...

PUBBLICO MINISTERO - La ECC è quella che noi chiamiamo SEC.

TESTIMONE ZINGALES - SEC, sì. Andava sui 365 milioni di dollari, e la società Eni si impegnava ad una maggiore attenzione eccetera nei confronti di potenziali episodi corruttivi. Quindi questo era il mio incubo da un punto di vista, se vuole, più patrimoniale per l'Eni, perché nel caso in cui l'Eni venisse scoperta a fare una corruzione nel periodo di *probation*, nel periodo in cui doveva comparsi in maniera particolarmente bene, questo avrebbe potuto avere delle conseguenze molto molto forti in termini di multe. Cioè gli Stati Uniti in questo, almeno tradizionalmente, sono stati molto severi e quindi c'era un rischio di una sanzione che poteva facilmente arrivare al miliardo di dollari, quindi non era solo una questione astratta di *governance*, era anche un problema secondo me molto serio finanziario.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi in sostanza lei rilevò che questo accordo, questo DPA, questo *deferred prosecution agreement* con gli Stati Uniti era sostanzialmente coevo alle trattative su OPL 245.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, di fatti una delle domande che io facevo sempre, e feci anche a Sullivan and Cromwell, che era la società che si occupava di gestire, era quella che ha firmato il *deferred prosecution agreement*.

PUBBLICO MINISTERO - Sono degli avvocati?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, scusi. Dicevo, ma nel momento in cui voi avete firmato questo *deferred prosecution agreement* è stata fatta una particolare analisi di che cosa sta facendo l'Eni in quel momento? Perché se uno da una parte fa una dichiarazione di impegno, dall'altra dovrebbe metterci una maggiore serietà nel, almeno in quel

momento, evitare di. Ecco, questo.

PUBBLICO MINISTERO - Sempre per rimanere a quell'epoca, che dovrebbe essere intorno a novembre del 2010, il DPA credo che sia del novembre 2010, l'ultima parte del 2010, lei sa se in quel periodo Eni, o la società che era direttamente coinvolta in quella vicenda, cioè Snamprogetti, fosse entrata anche in un accordo di patteggiamento col governo nigeriano?

TESTIMONE ZINGALES - No, questo non lo so. Immagino, però non...

PUBBLICO MINISTERO - Non lo sa.

TESTIMONE ZINGALES - Non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi questa non era una cosa comunque di conoscenza, che lei sappia, all'interno dei consiglieri. Non ne ha mai sentito parlare.

TESTIMONE ZINGALES - O se l'ho sentito me lo sono dimenticato, non è una cosa... a me interessava particolarmente l'aspetto americano perché so che viene con delle multe molto significative, mentre in altri Paesi le multe sono molto più limitate e quindi meno pericolose dal punto di vista finanziario.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi tenuto conto di questa situazione di, possiamo dire, mi passi l'espressione banale, di sorvegliato speciale, che aveva la società di questa, mi passi soprattutto il Tribunale l'espressione banale, la società era un po' sorvegliata speciale in quel momento da parte del dipartimento di giustizia americano, che comunque è abbastanza occhiuto su queste vicende. Qual era il problema del non aver fatto la *due diligence* su Obi? Perché in quel periodo del DPA si trattava con Obi in realtà.

TESTIMONE ZINGALES - No, c'erano secondo me due problemi. Il problema numero 1, che identifico nella mia nota, e mi venne all'occhio dopo aver letto le carte che coinvolgevano il processo che si era tenuto a Londra, riguardante la causa che Obi aveva fatto.

PUBBLICO MINISTERO - A chi?

TESTIMONE ZINGALES - Obi aveva fatto la causa a Malabu perché non aveva ricevuto nessuna commissione e il Tribunale di Londra diede ragione ad Obi, e in questa causa Etete millanta, perché il Giudice poi dice che non c'era nessuna base, ma millanta che dietro E.V.P., e quindi dietro Obi, ci fossero dei manager di Eni. E il Tribunale di Londra è molto chiaro, dice: "Non c'è nessuna evidenza, quindi questa è completamente"... e io mi domandai: non c'è nessuna evidenza, benissimo. Però se ci fossero state come avremmo potuto saperlo? Siccome la mia preoccupazione era sempre prospettica, dico: in un futuro, se noi non facciamo la *due diligence* di una controparte di questo tipo, è molto facile che l'intermediario vada dall'altra parte. E poi la mia preoccupazione aumentò, e questa è la causa dell'aggiunta alla nota del luglio, che è di

settembre, quando scopri dai documenti che Eni diede ad Obi un'esclusiva nella trattativa senza avere una documentazione scritta che comprovasse che Obi aveva l'esclusiva della parte di Malabu. E quindi in qualche modo Eni limitava la propria libertà contrattuale, la propria capacità negoziale, in cambio di niente. E questo era secondo me strano.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, vediamo un po' tutte le criticità così poi vediamo esattamente cosa le venne risposto.

TESTIMONE ZINGALES - Potrei avere un po' d'acqua?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, certamente.

TESTIMONE ZINGALES - Eccomi.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, scusi, stavamo un attimo riguardando la nota OPL 245 14 luglio, e poi c'è una sorta di *addendum* in un'altra versione, c'è scritto: "Integrazione" a settembre 2014. Questo credo che rifletta l'acquisizione di sempre maggiori informazioni. Io volevo chiederle se può un attimo, perché mettere un po' più a fuoco la questione del *confidentiality agreement*, cioè dell'esclusiva ad Obi, perché lei ha detto... appunto l'ha riportata sul piano del vincolo per Eni, alla libertà contrattuale di Eni. Ma c'erano altre questioni che richiamavano la sua attenzione? Perché poi su questo naturalmente le chiederò quali erano ovviamente le risposte degli altri.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, c'erano tante cose che richiamavano la mia attenzione, a partire dal fatto che, ad esempio, uno dei rappresentanti di Malabu era un certo Akinmade, che era un ex dipendente dell'Agip. Quindi la cosa che...

PUBBLICO MINISTERO - Questo come l'aveva saputo, scusi?

TESTIMONE ZINGALES - Sempre leggendo i documenti. E mi stupiva che l'Eni avesse bisogno di un intermediario quando aveva una persona di sua fiducia, di sua conoscenza, dall'altra parte. Quindi questo era un po' strano. A questo si aggiungono due cose: la prima è che appunto...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, la posso interrompere? Perché questa è una circostanza di cui lei non ha parlato, se non ricordo male. Ma lei da che documento ha desunto che Akinmade, che tra l'altro è stato citato come Teste, avesse agito in qualche modo come punto di contatto tra Eni ed Etete?

PRESIDENTE - No, veramente non ha detto questo, Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Allora forse ho anticipato quello che...

PRESIDENTE - No, aveva detto che era inserito nella società Malabu, quindi la domanda è: da che fonte ha saputo che questo ex dipendente Agip era inserito in Malabu?

PUBBLICO MINISTERO - Era inserito in Malabu o operava per Malabu?

TESTIMONE ZINGALES - Vado a memoria, ma dalla ricostruzione di tutta la trattativa tra Eni

e Malabu, e poi OPL 245, c'era un momento in cui Akinmade contatta Eni, e il motivo per cui ricordo questo molto bene, poi dopo se vuole ritorniamo su questo, è che Akinmade riceve anche il pagamento di una fattura all'hotel Bristol di Parigi, che viene...

PUBBLICO MINISTERO - Che è un bell'albergo, nel senso di caro.

TESTIMONE ZINGALES - Mi dicono sì, non ci sono stato però mi dicono che...

PUBBLICO MINISTERO - La fattura era importate, questo voglio dire.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, era una significativa fattura, che fu pagata da Eni, e io chiesi com'era possibile che Eni pagasse una fattura ad uno che non era più dipendente e che per di più in quel momento stava lavorando per una controparte.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè lei quindi sapeva che stava lavorando per Malabu, però se fosse dipendente di Malabu o fosse un freelance o fosse un intermediario, lei non sa, immagino.

TESTIMONE ZINGALES - Questo non me lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Questa era una delle questioni che riguardano questo *confidentiality agreement*. C'era poi anche una questione che riguardava il mandato che Obi diceva di avere? Da parte di chi poi, perché forse noi continuiamo a parlare di Malabu, ma Malabu è un'entità societaria. Chi è Malabu?

TESTIMONE ZINGALES - Dalle ricostruzioni societarie che mi furono date, c'era una nota, mi sembra fosse di Donatella Ranco, che diceva...

PUBBLICO MINISTERO - Chi è Donatella Ranco? Io lo so ma è per...

TESTIMONE ZINGALES - È una dipendente Eni, penso che fosse... (inc.) ufficio legale Eni, responsabile degli affari internazionali o qualcosa di questo genere. L'ho vista spesso nelle carte, non l'ho mai incontrata ma l'ho vista spesso nelle carte. E Donatella Ranco disse che ad un certo punto, nella trattativa, le fu fatto vedere un mandato a Obi firmato da Dan Etete. E questo ovviamente mi mise in allarme perché c'era tutta una questione, adesso poi torniamo, sulla proprietà di Malabu e soprattutto che cosa sapeva la società sulla proprietà di Malabu e che cosa aveva detto la società in pubblico. Perché una delle cose che avevo fatto prima di diventare consigliere di amministrazione, ho guardato i documenti dell'assemblea e nell'assemblea precedente l'uscente amministratore delegato aveva detto che... non so se mi confondo, forse tutte e due. In assemblea e poi c'è stata anche un'audizione parlamentare di fronte al Senatore Mucchetti, comunque le ho viste tutte e due. E secondo me almeno in una delle due, ma adesso vado a memoria in entrambe...

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha dei documenti che può consultare? Se lei ha qui con sé dei documenti, gliel'ha già detto il Presidente.

TESTIMONE ZINGALES - Questo volentieri, però questo non ce l'ho così veloce. Però di sicuro in uno dei due. Anzi, uno sì... aspetti.

PRESIDENTE - Ecco, ci può dire cosa consulta?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, questo, sto guardando la nota OPL 245 che avete anche voi, quella aggiornata.

PRESIDENTE - L'ultima?

TESTIMONE ZINGALES - Sì. E se non vado errato, eccolo qua, sì. Alla pagina 5, sotto la rappresentazione all'esterno dei fatti, c'è scritto: "All'ultima assemblea Scaroni rispondendo alla domanda dell'azionista Gherebizza (fonetico) afferma 'Sulla domanda da 12 e 17, sia nel 2007 che nel 2010, sono state condotte *due diligence* preliminari sulla società Malabu da parte della divisione E&P anche avvalendosi di una società esterna di livello internazionale. Dagli approfondimenti effettuati in queste due riprese non è emersa alcuna evidenza della partecipazione di Dan Etete al capitale sociale di Malabu". Questo secondo me fu ripetuto anche in coso parlamentare.

PUBBLICO MINISTERO - In un'audizione parlamentare.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - In che sede esattamente?

TESTIMONE ZINGALES - Era la commissione industria del Senato, il Presidente era il Senatore Mucchetti.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda chi andò?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, c'era Massimo Mantovani e Paolo Scaroni.

PUBBLICO MINISTERO - Prego.

TESTIMONE ZINGALES - La cosa che saltò agli occhi, e che dico anche qui, è che c'era un *risk advisory's report*, *Risk Advisory* è una società che aiuta le varie società, quindi anche Eni, a fare la *due diligence*, e dove mettono in evidenza quali possono essere i rischi nel fare contrattazioni, eccetera, con alcune società. E nel 2007, quindi molto prima che qualsiasi trattativa fosse iniziata, l'Eni aveva chiesto un *risk advisory's report*, un report dalla società *Risk Advisory*, e in questo report era detto che era conoscenza comune che dietro ai vari azionisti ci fosse Dan Etete, che quindi fosse molto evidente che Dan Etete fosse coinvolto in questo. E sebbene uno possa dire che magari tecnicamente questa indicazione è corretta, sicuramente non è la forma più trasparente di comunicazione sociale agli azionisti.

PUBBLICO MINISTERO - È stato molto sintetico su questo, cosa vuol dire esattamente formalmente e sostanzialmente?

TESTIMONE ZINGALES - Quando la dichiarazione "non è emersa alcuna evidenza della partecipazione di Dan Etete al capitale sociale di Malabu", quando *Risk Advisory's*

Report dice chiaramente che è conoscenza comune, adesso secondo me ho anche una citazione...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, c'è una citazione.

TESTIMONE ZINGALES - Se io prendo l'altro documento, che è "Il perché delle mie dimissioni da Eni".

PUBBLICO MINISTERO - Prego, lei diceva c'è una citazione di questo.

TESTIMONE ZINGALES - Se io vado all'altro documento "Il perché delle mie dimissioni da Eni", che è...

PUBBLICO MINISTERO - Il documento, scusi Presidente, è in atti, sono tra i documenti che abbiamo prodotto, sono *due diligence* del Risk Advisory Group, e il Teste sarà sentito.

TESTIMONE ZINGALES - No, questo documento è il documento che io diedi in Consob quando fui audito da Consob a fine luglio 2015, e qui cito. Dice: "Nel rapporto 9 marzo 2007 consegnato ad Eni si legge '(inc.) placed in Nigeria oil and gas sector'", devo leggere in inglese o in italiano?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, legga in inglese e poi lo traduce, se va bene per il Tribunale.

TESTIMONE ZINGALES - "*The (inc.) Malabu (inc.) holder changes of the years, the control in (inc.) behind the company and majority shareholder, (inc.) was Etete. This opinion was supporter by a plethora of press report*". Quindi dicono che fonti bene informate nel settore dell'oil and gas della Nigeria dicono che nonostante Malabu abbia chiamato gli azionisti molte volte negli anni, la forza di controllo dietro la società e il maggior azionista, sebbene attraverso dei prestanome, sia Etete. Questa opinione è anche supportata da moltissimi documenti di stampa.

PUBBLICO MINISTERO - Una pletera dice.

TESTIMONE ZINGALES - Sì. Quindi il fatto che la dichiarazione che non ci fosse alcuna evidenza mi sembrava per lo meno arrischiata.

PUBBLICO MINISTERO - Lei usa l'espressione *misleading*, ci può dire in linguaggio italiano che cosa volesse dire? Cioè in lingua italiana, mi scusi, non in linguaggio italiano.

TESTIMONE ZINGALES - Direi che non dà una corretta rappresentazione della realtà.

PUBBLICO MINISTERO - Questo punto, e dovremmo un attimo svilupparlo anche, per quanto riguarda chi era Dan Etete e perché la sua presenza costituiva un elemento di preoccupazione, di dubbio? Perché? Aveva delle caratteristiche particolari questa persona?

TESTIMONE ZINGALES - Beh, dal report di Risk Advisory veniva indicato come un criminale internazionale già condannato in Francia.

PUBBLICO MINISTERO - Per che cosa?

TESTIMONE ZINGALES - Mi sembra riciclaggio, ma non sono sicuro. Comunque condannato

penalmente in Francia e quindi certamente un elemento di rischio in qualsiasi transazione.

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se Dan Etete avesse qualche collegamento con la vicenda per cui Eni aveva patteggiato? La vicenda TSKJ?

TESTIMONE ZINGALES - Immagino, perché Dan Etete era un ex ministro del petrolio, però non so i dettagli.

PUBBLICO MINISTERO - E per quanto riguarda ancora la sua qualità di ex ministro del petrolio.

PRESIDENTE - Ma che cosa significa? No, aspetti un attimo. Scusi, questa sua risposta francamente è incomprensibile dal nostro punto di vista, e tenuto conto della premessa che le ho fatto, perché "immagino ma non so il dettaglio" sono termini che non possono andare d'accordo sotto il profilo del fatto che lei deve riferire tendenzialmente dei fatti.

TESTIMONE ZINGALES - Ha ragione, mi scusi. Quindi non sono a conoscenza di fatti specifici su questo.

PUBBLICO MINISTERO - Invece lei è a conoscenza, per avventura, se all'epoca in cui la concessione, la sto dicendo un po' male, riformulo. All'epoca in cui la concessione è stata attribuita a Malabu, che, se non sbaglio, forse è il maggio del 1998, lei sapeva se Dan Etete avesse qualche ruolo all'epoca nell'amministrazione nigeriana?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, questo era l'essenza del problema, nel senso che Dan Etete era ministro del petrolio quando la licenza fu assegnata a Malabu per una cifra irrisoria, se mi ricordo bene era 20 milioni, una cifra veramente molto limitata.

PUBBLICO MINISTERO - Meno.

TESTIMONE ZINGALES - Ancora meno, comunque una cifra molto limitata. E questo rendeva, in qualche modo, quell'asset un asset *tended*, cioè a rischio, perché...

PUBBLICO MINISTERO - Cosa vuol dire *tended*?

DIFESA, AVV. FORNARI - Chiedo scusa Presidente, a me pare che il Teste faccia delle valutazioni che non potrebbe fare. Io lo segnalo al Presidente, e soprattutto se richiama delle fonti dovrebbe dire quali sono le fonti.

PRESIDENTE - Certamente. No, non mi sembravano valutazioni, forse non è stato preciso sulle fonti della sua conoscenza, di queste conoscenze.

TESTIMONE ZINGALES - Questa era scritta anche su un articolo dell'Economist che avevo letto prima ancora di diventare consigliere di amministrazione, cioè l'articolo dell'Economist usava il termine *safe sex*, sesso sicuro, perché indicava la transazione che Eni aveva fatto come un preservativo tra una parte infetta ed Eni. Quindi il fatto che la parte fosse almeno, io di nuovo, non sono un giurista e quindi non posso dire se questa fosse vera o non vera, eccetera, eccetera, però da un punto di vista di rischio, se

non altro mediatico, esisteva un rischio mediatico forte come dimostrato dall'articolo dell'Economist.

PUBBLICO MINISTERO - E su questi punti quindi in sostanza ci fu una discussione nel consiglio di amministrazione di luglio, che forse era quello più a caldo, perché c'erano appena state le informazioni di garanzia a carico della società e un'acquisizione di atti, eccetera, la sua e-mail alla Marcegaglia, e così. Fu in quella sede o fu in successivi consigli che lei pose tutti questi problemi?

TESTIMONE ZINGALES - No, in realtà io avevo fatto questo documento anche per non sovraccaricare il consiglio di queste cose. Nel senso che poi dopo questa nota fu distribuita a tutti i consiglieri e la mia speranza era che questo fosse risolto al di fuori delle normali riunioni di consiglio, proprio per non appesantire. Nella riunione di luglio si parlò della scelta di una *advisor* per l'operazione, per questi problemi, e si parlò, questo generò tensione, dell'opportunità o meno di avere l'avvocato Mantovani come responsabile della strategia processuale dell'Eni.

PUBBLICO MINISTERO - Perché generò tensioni e tra chi?

TESTIMONE ZINGALES - La prima a sollevarlo fu Karina Litvack, semplicemente una motivazione di opportunità. Cioè essendo la persona che aveva gestito questo in passato.

PUBBLICO MINISTERO - Questo, cioè l'operazione OPL?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Dal punto di vista legale.

TESTIMONE ZINGALES - Dal punto di vista legale. O meglio, mi correggo, non sono neanche sicuro che lui l'abbia gestita, comunque era a capo dell'ufficio legale nel periodo in cui questa decisione fu presa. E come tale, secondo la mia visione, responsabile, qui sto parlando da un punto di vista manageriale non da un punto di vista penale, per carità. Quindi managerialmente responsabile. E siccome dovevamo valutare come, da un punto di vista di società, gestire questo problema, mi sembrava giusto, Karina e io concordavo, sembrava giusto...

PUBBLICO MINISTERO - Karina Litvack.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, che fosse una terza parte a farlo, non per mancanza di fiducia nei confronti dell'avvocato Mantovani, ma semplicemente perché era buona pratica.

PUBBLICO MINISTERO - Ma la discussione invece con Mantovani sul perché fosse stata data un'esclusiva ad Obi in presenza di queste condizioni, incertezza sul mandato, eccetera, lei la ebbe in quel consiglio di luglio o successivamente?

TESTIMONE ZINGALES - La ebbi a settembre in un comitato di controllo.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi non è un consiglio adesso, lei parla di un CCR.

TESTIMONE ZINGALES - Un CCR, sì, in un CCR e feci questa domanda specificatamente all'avvocato Mantovani e l'avvocato Mantovani mi disse che non poteva rispondere perché c'era un'indagine in corso. Allora io semplicemente dissi "vabbè, facciamo la domanda in termini diversi". È pratica comune in Eni dare delle esclusive senza avere dall'altra parte una garanzia dell'esclusiva della controparte.

PUBBLICO MINISTERO - Del titolo, diciamo.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, del titolo della controparte, perché alla fine era questo che a me interessava, non mi interessava così tanto il passato ma le pratiche comuni e cosa continuava a fare l'Eni. L'avvocato Mantovani si rifiutò di rispondermi dicendo che il mio tono era... non mi ricordo, ma insomma sulla base del tono della mia domanda. E poi dopo quella riunione mi mandò un'e-mail.

PUBBLICO MINISTERO - Che il suo tono era offensivo? Una cosa del genere.

TESTIMONE ZINGALES - Sì. Dopo quella riunione mi mandò un'e-mail dicendo che "peccato sia finita così".

PUBBLICO MINISTERO - Cosa vuol dire?

TESTIMONE ZINGALES - Non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - No, scusi, non ho capito, cosa vuole dire. Le mandò un'e-mail in cui c'è solo scritto "peccato sia finita così"? Ma perché questa è una circostanza che lei non aveva detto all'epoca, quindi vorrei capire.

TESTIMONE ZINGALES - L'e-mail sicuramente è agli atti del processo, quell'altro processo, in cui ero indagato anch'io, perché io ho trasmesso... Trani aveva chiesto tutte le e-mail tra me e i vari organi societari.

PUBBLICO MINISTERO - Per chiarezza, perché immagino che il Tribunale sia un po' così, dubbio. Qual è l'altro processo a cui lei si riferisce? Che poi non si tratta di un processo ma si tratta di un'indagine, che nella fattispecie è stata anche archiviata, quindi anche dal punto di vista processuale.

TESTIMONE ZINGALES - Mi scusi di essere così impreciso nei termini giuridici.

PUBBLICO MINISTERO - Lo può dire sinteticamente, comunque gli atti, Presidente, di quell'altro processo sono già tutti stati depositati alle Difese, come da loro espressa richiesta, in fase credo di 415 bis, quindi parliamo di cose che tutti conoscono.

TESTIMONE ZINGALES - In quel contesto mi viene richiesto di trasmettere tutte le e-mail che io mandai agli organi delle società, incluse le e-mail che mandai alla Presidente Marcegaglia, e quindi in quell'e-mail io acclusi l'e-mail di Mantovani, l'e-mail di Mantovani sostanzialmente diceva che il mio tono era diffamatorio, che avevo un atteggiamento diffamatorio nei suoi confronti, e letteralmente "peccato sia finita così". E io rimasi un po' di stucco, tanto che aspettai un po'... intanto risposi "mi dispiace che

tu lo percepisca come tono diffamatorio, non era mia intenzione". E poi dopo aspettai un po' e poi decisi di mandare un'e-mail alla Presidente, perché mi sembrava un po' strano che il capo dell'ufficio legale si rivolgesse in questo modo ad un consigliere.

PUBBLICO MINISTERO - Io lascerei un attimo la questione di quell'altro processo, salvo ritornarci alla fine per chiarezza, perché preferirei seguire un ordine cronologico, altrimenti diventa tutta una serie di avanti e indietro nel tempo. Quindi continuando a seguire questo ordine cronologico, diciamo è più o meno in questo periodo, in settembre, o forse addirittura in questa riunione del CCR, che lei viene a sapere che è stato incaricato uno studio legale americano che si chiama Pepper Hamilton? Credo che il rapporto sia stato anche prodotto dalla Difesa in atti.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, adesso...

PUBBLICO MINISTERO - Non le voglio chiedere grandi sforzi di memoria.

TESTIMONE ZINGALES - No, sto cercando di ricordare, perché la mia impressione è che in realtà fosse già... la notizia fosse già stata comunicata a luglio, di questa scelta.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei vive da trent'anni negli Stati Uniti.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi credo abbia abbastanza familiarità con questo tipo di situazioni in cui aziende sotto indagine nominano dei legali e fanno delle indagini interne. Quindi lei si trovava di fronte ad una situazione un po' familiare, voleva discutere con queste persone? Ha chiesto di discutere?

TESTIMONE ZINGALES - No, la cosa strana è che la decisione fu avocata... la decisione di scegliere l'ufficio legale fu avocata al collegio sindacale e all'organo di vigilanza.

PUBBLICO MINISTERO - Non ho capito esattamente.

TESTIMONE ZINGALES - La decisione fu avocata, fu presa, normalmente la scelta degli esperti, consulenti esterni, dovrebbe coinvolgere anche il comitato controllo rischi. In quel caso fu deciso dal collegio sindacale e dall'organo di vigilanza che avrebbero scelto loro non coinvolgendo il comitato controllo rischi, quindi...

PUBBLICO MINISTERO - Avevano scelto loro Pepper Hamilton.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Con che funzione? Come legali della società, come consulenti, per svolgere indagini *internal investigation*, come si chiamano in genere. Che lei sappia.

TESTIMONE ZINGALES - No, era di aiutare il consiglio nel capire la complessità di questa vicenda e capire in che misura l'Eni avesse commesso errori eventualmente e anche in che misura ci fossero delle carenze da in qualche modo risolvere.

PUBBLICO MINISTERO - Lei conosceva questo studio? Era uno studio legale americano, se non sbaglio.

TESTIMONE ZINGALES - No, non lo conoscevo, però mi ricordo che quando mi fu annunciata questa decisione in consiglio, immediatamente guardai la pagina web dello studio e non menzionava *foreign corrupt practices act*, come un'area di specialità.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, *foreign corrupt practices act* può dire al Tribunale di che cosa, a tutti diciamo, si tratta?

TESTIMONE ZINGALES - È la legge americana...

PUBBLICO MINISTERO - Del 1977 se non sbaglio.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, anticorruzione.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa significa letteralmente il titolo di questa legge, *foreign corrupt practices act*?

TESTIMONE ZINGALES - È una legge sulle pratiche di corruzione all'esterno.

PUBBLICO MINISTERO - Sulla corruzione internazionale.

TESTIMONE ZINGALES - Corruzione internazionale, sì.

PUBBLICO MINISTERO - È la prima legge storicamente sulla corruzione internazionale, posso dare atto.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, fu fatta dopo Lockheed, dopo lo scandalo Lockheed.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi all'epoca la Nigeria era l'Italia in sostanza. E quindi lei non vide che c'era un...

TESTIMONE ZINGALES - No, mi stupì questa scelta perché non era uno studio così famoso, almeno io non l'avevo mai sentito, e non aveva questa come area di conoscenza. Quindi non so esattamente come venne scelta.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

TESTIMONE ZINGALES - Non era scritto sul sito, però generalmente... ha ragione.

PUBBLICO MINISTERO - Prego, vabbè, non era sul sito, d'accordo. Lei comunque avrebbe voluto misurarsi con questi avvocati che erano stati incaricati di questa indagine interna?

TESTIMONE ZINGALES - Misurarsi non mi sembra la parola giusta.

PUBBLICO MINISTERO - Misurarsi nel senso discutere, mettere a loro conoscenza questi... perché lei finora ci sta dicendo dei dati che ha percepito come dati di rischio, anomalie, eccetera. Voleva trasmetterli a questi esperti?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, ma intanto la mia nota fu trasmessa a loro, però quello che avevo imparato nella mia esperienza di consiglio è che la cosa più importante è come viene dato il mandato a queste persone, perché generalmente le persone fanno molto bene quello che gli viene chiesto ma solo quello che viene chiesto. E quindi dai perimetri di quello che viene chiesto e dall'informazione che gli viene data, molto spesso si ha il risultato. Quindi la cosa importante è essere parte del processo di

assegnazione, e questo come comitato di controllo non ci fu dato, fu dato solo ai sindaci e all'organo di vigilanza.

PUBBLICO MINISTERO - Ma poi ci ha parlato alla fine con queste persone?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, ci fu un report che fecero a febbraio, mi sembra, era un report iniziale, e poi dopo avrebbero dovuto continuare, probabilmente hanno continuato ma io non c'ero più, quindi non so.

PUBBLICO MINISTERO - No, la domanda è se lei ha parlato con loro, se è riuscito a parlarci.

TESTIMONE ZINGALES - No, ho avuto solo da loro un report e sono venuti a spiegarci il report. Quindi ho parlato con loro, sì, una volta, alla fine a febbraio, quando vennero a farci il resoconto della prima serie di indagini che avevano fatto.

PUBBLICO MINISTERO - C'è un dato che forse è il caso che io le ricordi, cioè nella sua dichiarazione 21 dicembre 2015, lei ha detto, alla domanda "lei ha avuto contatti con le persone di Pepper Hamilton che conducevano l'indagine interna?", lei ha risposto "io ero molto interessato a parlare con gli investigatori di Pepper Hamilton perché volevo misurarmi con loro", quindi misurarmi, "su molti dubbi che mi erano venuti leggendo le carte. In un consiglio di amministrazione, credo nel novembre 2014, ci venne detto dal capo del collegio sindacale che Pepper Hamilton invocando una direttiva della SEC che sconsiglia che ci siano contatti tra il *board* e le persone incaricate di *internal investigation*, non voleva avere contatti con noi. Io protestai ma senza risultati". Ricorda questa circostanza adesso che le ho...

TESTIMONE ZINGALES - Sì, assolutamente, è vero. Ma questo durante la fase di indagine, di fatti quello che ho appena detto è che la possibilità di parlare con loro ci fu data solo nella fase in cui hanno fatto il report, e questo avvenne a febbraio. Ma non in fase precedente.

PUBBLICO MINISTERO - Ma per quale motivo lei protestò rispetto a questo blocco? Voi non potete parlare, c'è un...

TESTIMONE ZINGALES - Per quello che ho appena detto, ovvero che una cosa molto importante in queste indagini sono i parametri di come viene chiesta l'indagine.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè il mandato.

TESTIMONE ZINGALES - Il mandato, e quindi volevo essere maggiormente coinvolto in questa fase.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei il mandato lo aveva visto all'epoca?

TESTIMONE ZINGALES - Questa è una buona domanda, non mi ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, le domande sono quelle a cui non si riesce a rispondere. Sì, io ho passato parecchi argomenti, e stiamo andando abbastanza avanti. C'è adesso un dato, per il quale io devo mettere... o posso richiamarlo come dato storico, ma lo

metterei anche a disposizione del Tribunale che comunque lo può rintracciare facilmente perché è un articolo de La Repubblica. Su La Repubblica del 7 ottobre 2014 c'è con evidenza già in prima pagina, dovrebbe esserci anche la prima pagina, forse l'ho persa, c'è una sorta di, viene presentata così, intervista a Vincenzo Armanna, e il titolo... Presidente, non è un elemento di prova, ovviamente, è solo un fatto storico sulla cui base vorrei fare delle domande. Il titolo in prima pagina è "Eni: Parla il grande accusatore, 50 milioni di tangenti", questo è il cosiddetto catenaccio se non sbaglio, il titolo è "Descalzi agli ordini dei nigeriani". E poi c'è un lungo articolo in cui spiega tutta la vicenda, il ruolo di Obi, eccetera. Io, per comodità, lo produrrei al Tribunale proprio come dato storico rispetto al quale adesso farò delle domande.

PRESIDENTE - Ci sono osservazioni all'acquisizione, ovviamente, come dato storico? In assenza di osservazioni.

Il Tribunale acquisisce copia del giornale La Repubblica citata come mero dato storico.

PUBBLICO MINISTERO - Questo articolo sia nel titolo che nel testo, che è piuttosto lungo, faceva espresso riferimento a varie circostanze che riguardavano anche il ruolo di Descalzi, poi soprattutto Descalzi che all'epoca era amministratore delegato. Io le volevo chiedere quali furono, che lei sappia, le reazioni all'interno della società? Lei parlò con qualcuno? Si diffuse preoccupazione? Ci si misurò con quello che... perché in fondo Vincenzo Armanna era una persona interna dell'Eni, quindi a questo punto c'era un dato dichiarativo, diciamo, anche se veicolato su un articolo di stampa.

TESTIMONE ZINGALES - In realtà la questione Armanna era già di mio interesse per un motivo diverso, nel senso che tra le carte avevo visto che c'era una dichiarazione fatta da Armanna, non mi ricordo quando ma, insomma, storicamente.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, tra le carte, potrebbero essere le carte... parte di carte interne di Eni?

TESTIMONE ZINGALES - Carte interne di Eni.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi carte dell'*internal audit*, qualcosa del genere?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, *internal audit*. In cui Armanna aveva fatto una dichiarazione non così violenta, ma una dichiarazione in cui accusava dei manager dell'Eni. E poi...

INTERVENTO - Scusi Presidente, però...

PRESIDENTE - Sì, ha ragione, stavo per intervenire. Adesso vediamo se... no, il compito del Testimone è rispondere alle domande. Lei non sta rispondendo alla domanda, lei sta, probabilmente lei reputa che quello che dice è importante per la domanda, però questo non è compito del Testimone. La domanda è diversa, la domanda è se lei ha avuto modo

di parlare, commentare, con qualcuno all'interno dell'Eni, se all'interno dell'Eni ha saputo che c'era stata preoccupazione riguardo a questo articolo?

TESTIMONE ZINGALES - Mi scusi. La risposta è: non particolare perché la questione era già nota.

PUBBLICO MINISTERO - Non ci fu proprio nessuna discussione in sostanza? Lei non pose il problema, perché lei prima evidenziava problemi di reputazione della società. Qui chiaramente il suo compito non è dire se c'è stato il reato o no, perché c'è un Tribunale ovviamente, ma il problema di reputazione è un problema del consigliere. Adesso, su uno dei principali quotidiani italiani c'è una cosa di questo impatto. Ecco, non c'è stata nessuna discussione con nessuno?

INTERVENTO - Ha risposto però.

PUBBLICO MINISTERO - Sentiamo, consentitemi un'insistenza su questo punto.

TESTIMONE ZINGALES - Sicuramente avremo fatto dei commenti, però non era la notizia... non era una notizia per noi.

PUBBLICO MINISTERO - Perché qua tutti dicono "è vero, è vero". Può spiegarlo in modo meno criptico che significa non era una notizia per voi?

TESTIMONE ZINGALES - Nel senso che dichiarazioni simili, non identiche, erano già state fatte da Armanna ed erano nella documentazione interna di Eni.

PUBBLICO MINISTERO - Ma a seguito di questa intervista lei chiese informazioni alla struttura Eni su segnalazioni che riguardavano OPL 245? Io adesso parlo proprio di quella che ho prodotto all'inizio, l'allegato al suo verbale.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, c'era una particolare, forse è quella adesso l'intervista, perché... okay. Siccome Armanna ne ha fatte tante, non mi ricordavo quale fosse, però sicuramente c'è stata una menzione in un articolo, non so se fosse quella o quell'altra. Una menzione di una, come si chiama, *leak*, di una soffiata.

PUBBLICO MINISTERO - Fuga di notizie.

TESTIMONE ZINGALES - Soffiata, che era arrivata, molto... criptica, che era arrivata in Eni all'epoca delle negoziazioni su OPL 245.

PUBBLICO MINISTERO - Soffiata, *leak*, cioè una nota anonima.

TESTIMONE ZINGALES - Era una nota anonima che era arrivata via fax, se non vado errato, all'amministratore delegato.

PUBBLICO MINISTERO - Gliela mostro, perché lei l'ha prodotta, però è agli atti del Tribunale.

PRESIDENTE - È tra i documenti che abbiamo già acquisito?

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Questa nota "Egregio Dottor Scaroni" che è protocollata Eni arrivo del 12/11/2010.

TESTIMONE ZINGALES - Devo leggerla?

PUBBLICO MINISTERO - Forse per comodità di tutti sì, perché se no non...

TESTIMONE ZINGALES - “Egregio Dottor Scaroni, constato che non ha capito. La legge italiana non consente ai cittadini italiani di prendere provvigioni all'estero per aver venduto petrolio all'Eni. E tanto meno all'amministratore delegato di acconsentire, anzi organizzare ciò”.

PUBBLICO MINISTERO - È più su quest'altra parte che vorrei farle delle domande.

TESTIMONE ZINGALES - “I nigeriani stanno chiedendo informazioni ai loro servizi su tal Gianluca Di Nardo e sul suo amico Luigino, hanno raccolto molte foto e registrazioni. G. Di Nardo ha in corso un processo per *insider trading*, i nigeriani non vogliono pagare provvigioni ai cittadini italiani per il petrolio che verrà venduto all'Eni”. E poi c'è una roba scritta a mano “Rita”.

PUBBLICO MINISTERO - In alto ci sono anche delle annotazioni.

TESTIMONE ZINGALES - “Da Dottor Scaroni a Dottoressa Marino 10/11”.

PUBBLICO MINISTERO - In realtà queste date sono precedenti alla protocollazione, perché il timbro in arrivo di Eni è 12 novembre 2010, mi pare. In basso, sotto Rita.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, il timbro sotto è 12/11.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi è come se l'avesse avuta prima qualcuno in mano e poi è stata protocollata. Comunque lei cos'ha saputo di questa nota? Perché lei ha reso delle dichiarazioni su questo.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, l'informazione sull'esistenza di questa nota ci arrivò per notizia stampa, e quindi chiesi come Eni trattava le informazioni anonime. Perché Eni è quotata anche a Wall Street, quindi soggetta anche alla legislazione americana su quella che si chiama *whistleblower stature*, quindi volevo sapere com'erano gestite.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, quando lei parla *whistleblower stature* a chi si riferiva in particolare?

TESTIMONE ZINGALES - *Whistleblower* è una denuncia anonima, quindi non necessariamente anonima, denuncia.

INTERVENTO - La protezione del Teste.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, non era... però la legge di protezione del Teste però, la Sarbanes-Oxley richiede che tutte le società quotate negli Stati Uniti, e quindi anche Eni, abbiano una procedura particolare sul trattamento di tutte le comunicazioni anonime e non anonime, e che vengano gestite... quindi il mio interesse è come questa dichiarazione veniva gestita all'interno di Eni.

PUBBLICO MINISTERO - Scusate, però c'è il controesame per interrompere il Teste, penso, no?

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - Sì, è vero.

TESTIMONE ZINGALES - E quindi chiesi cosa fu fatto, e mi disse che questa nota era stata trasmessa al capo dell'ufficio audit dell'epoca che era la Dottoressa Rita Marino.

PUBBLICO MINISTERO - Mi disse chi?

TESTIMONE ZINGALES - Eravamo in un comitato di controllo e la struttura, adesso non mi ricordo chi personalmente.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi quando lei dice struttura non CCR, qualcuno della struttura Eni.

TESTIMONE ZINGALES - Sì. Allora dico: "Beh, sicuramente la Dottoressa Marino è in sede, perché non la chiamiamo e ci facciamo dire che cosa è successo in quella situazione".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, chi è Rita Marino?

TESTIMONE ZINGALES - Era il capo dell'audit dell'epoca. La Dottoressa Marino venne e le chiesi se ricevendo questa nota dal Dottor Scaroni avesse chiesto al Dottor Scaroni se aveva idea di cosa questa potesse parlare e lei ha detto di no. Allora io ho detto che volevo cambiare la procedura. La prima cosa quando uno riceve una denuncia anonima che arriva all'amministratore delegato dovrebbe essere buona pratica, la prima domanda, chiedere all'amministratore delegato: ma lei ha una qualche idea? Perché all'epoca la Dottoressa Marino non sapeva che c'era in corso la trattativa su OPL 245, e quindi siccome c'è un riferimento ad *insider trading* si pensò a delle cose di *trading* del petrolio, non di acquisto di asset ma di *trading*. Quindi tutta l'indagine della Dottoressa Marino fu in una direzione completamente diversa da quella che, col beneficio del poi, dopo questo uno si sarebbe aspettato. Quindi, di nuovo, io volevo capire come fare meglio nel futuro e quindi chiesi che nel futuro almeno all'amministratore delegato venisse fatta una domanda.

PRESIDENTE - Può ripetere la collocazione in Eni della Dottoressa Marino all'epoca?

TESTIMONE ZINGALES - All'epoca era a capo dell'audit interno.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, perché l'aspetto temporale è importante, lei lo ha già detto, ma la Dottoressa Marino all'epoca, perché adesso lei convoca la Dottoressa Marino nel 2014.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - E ha davanti questa segnalazione anonima del 2010 in cui si parla di Gianluca Di Nardo, l'amico Luigino, eccetera. La Dottoressa Marino disse che all'epoca, cioè quando ebbe in mano questa segnalazione, non sapeva della trattativa in Nigeria su OPL 245?

TESTIMONE ZINGALES - Così ricordo, sì.

PUBBLICO MINISTERO - E che Scaroni non le disse nulla in proposito.

INTERVENTO - L'ha detto, ha detto che non ha chiesto a Scaroni di dire qualche cosa, è molto diversa la cosa.

PUBBLICO MINISTERO - Lei non disse niente a Scaroni.

TESTIMONE ZINGALES - Lei non fece domande a Scaroni.

PUBBLICO MINISTERO - Ma io non ho capito, scusi, una cosa, perché tutti sono molto parchi con le parole, ma sostanzialmente la Marino andò da Scaroni e Scaroni le consigliò questo pezzo di carta, così andò? O viceversa.

TESTIMONE ZINGALES - Io non so cosa sia successo, questo stiamo parlando di un periodo precedente alla mia cosa.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - Però lei ci dovrebbe riferire se ricorda, in modo più preciso possibile, qual è stata la descrizione di questa Marino della vicenda. Ha capito?

PUBBLICO MINISTERO - Ma scusi, Presidente, non so.

TESTIMONE ZINGALES - La chiamammo e venne a parlare al comitato e rispondeva a domanda, cioè non è che raccontava la storia.

PRESIDENTE - Appunto, quali erano le domande e quali erano le risposte.

TESTIMONE ZINGALES - La mia domanda fu: quando lei ricevette questo, fece una domanda a Scaroni se sapeva niente? E lei disse: "No".

PRESIDENTE - Ricorda altre domande di altri componenti, già che ci siamo.

TESTIMONE ZINGALES - No.

PUBBLICO MINISTERO - Per finire poi sull'argomento Armanna, e tenendo sempre conto di quelle che erano le sue preoccupazioni rispetto anche alla collocazione di Eni, che è una società quotata negli Stati Uniti, quindi ovviamente è sottoposta anche a questo tipo di regolamentazione. Lei riteneva che Armanna potesse avere astrattamente una funzione di *whistleblower* e che quindi fosse sensibile il modo in cui Eni aveva licenziato Armanna e tutte le comunicazioni intercorse?

PRESIDENTE - No, la domanda in questi termini non è ammessa perché altrimenti gli viene chiesta una valutazione direttamente. Se lei ha degli elementi per poter rispondere, elementi di fatto, circostanze fattuali, anche riferite da altri, che le consentono di poter rispondere a questa domanda.

TESTIMONE ZINGALES - Io ero preoccupato del fatto che una persona che aveva fatto un'accusa ai manager di Eni fosse stata licenziata, perché, così, senza sapere se l'accusa fosse vera o non vera, però poteva essere in violazione di quello che parlavamo prima, cioè del *whistleblower stature*. Quindi chiesi al comitato di controllo di portarmi, di fare avere dalla struttura i documenti sulla motivazione del licenziamento, e quindi per numerose sedute ci furono portati degli aggiornamenti su il motivo di questo

licenziamento, che era dovuto per sovrapproduzione di alcune ricevute. E in questo contesto ci fu la famosa ricevuta dell'hotel Bristol all'Akinmade, quindi questo ritorna al discorso precedente.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, però deve essere un po' più dettagliato su questo, la famosa fattura che cos'era quindi?

PRESIDENTE - L'ha detto prima.

PUBBLICO MINISTERO - Forse allora non mi ricordo.

PRESIDENTE - Quella dell'albergo, se si riferisce a quella dell'albergo.

PUBBLICO MINISTERO - Quella dell'albergo Bristol?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, quella dell'albergo Bristol.

PUBBLICO MINISTERO - Ho poche altre domande ancora. Ma lei parlò direttamente con Descalzi di questi suoi dubbi e preoccupazioni che riguardavano la vicenda OPL 245?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, ne parlammo in consiglio, io ero preoccupato del fatto che ci fosse una serie di dipendenti, non era solo OPL 245, ma era una serie di dipendenti nelle prime linee che erano indagati, e questa è una delle discussioni che ebbi, parlai sulla preoccupazione di avere Mantovani che si occupava della questione, quindi non avere questa separazione, parlai anche dell'aspetto finanziario, cioè del rischio possibile di una sanzione molto forte da parte delle autorità americane, sì. Quindi ebbi numerose discussioni con lui, sia in privato che in consiglio.

PUBBLICO MINISTERO - E che tipo di risposte ha avuto?

TESTIMONE ZINGALES - Nella maggior parte dei casi era molto gentile e molto aperto sulla possibilità di, ad esempio, ridurre il... di mettere qualcun altro a capo di questa vicenda dal punto di vista legale, quindi mostrava...

PUBBLICO MINISTERO - Cioè cambiare il capo dell'ufficio legale in sostanza.

TESTIMONE ZINGALES - Non necessariamente. In realtà io chiesi anche questo, ma la mia iniziale richiesta era molto più limitata, semplicemente di non avere Mantovani a capi della strategia legale riguardante l'OPL 245, quello che dicevamo prima. E su questo anche personalmente sembrava aperto, poi dopo però non avvenne, però non... sì, era aperto.

PUBBLICO MINISTERO - Ma nel merito della vicenda cos'era accaduto a quell'epoca in Nigeria, eccetera, lei non ne discusse di queste cose con Descalzi?

TESTIMONE ZINGALES - No. L'unica cosa che mi trasmise, mi sembra aprile/maggio, verso la fine, era che questo mio interesse paralizzava la società.

PUBBLICO MINISTERO - Questo glielo disse?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Perché lei ha detto "trasmise".

TESTIMONE ZINGALES - No, me lo disse.

PUBBLICO MINISTERO - Glielo disse verbalmente?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, che questo mio continuo fare domande paralizzava la società.

PUBBLICO MINISTERO - Fare domande su questa vicenda.

TESTIMONE ZINGALES - Su questa, anche sul Congo.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa vuol dire sul Congo? C'era un'altra vicenda sul Congo?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, perché nel marzo 2015 ci fu un articolo del Times di Londra che riportava una licenza dell'Eni in Congo in cui l'Eni aveva conferito una quota di sviluppo di questo giacimento ad una società, AOCG, in capo ad un certo Gocanà (fonetico), che era in qualche modo collegato al dittatore del Congo. E quindi questa era un'altra di quelle situazioni che creavano dei dubbi.

PUBBLICO MINISTERO - Dei rischi reputazionali anche?

TESTIMONE ZINGALES - Per lo meno reputazionali, probabilmente anche legali.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi sostanzialmente la risposta di Descalzi, facendo così "tu paralizzi la società" era riferita a tutto questo spettro di domande.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ma perché "paralizzi"? Lo spiegò meglio o fu soltanto una battuta?

TESTIMONE ZINGALES - No, non era una battuta.

PUBBLICO MINISTERO - No, scusi, battuta infelice. Fu solo un'affermazione sintetica oppure le spiegò perché paralizzava?

TESTIMONE ZINGALES - Non è che entrò in dettaglio, nel contesto quello che stava dicendo e come l'ho capito io, come l'ha capito anche Karina, perché anche lei aveva ricevuto questa informazione, era che la società era meno propensa a portare in consiglio delle proposte perché aveva paura che... non so cosa, perché non è che una persona da sola o due potessero bloccare. Però, insomma, che questo... creava tensione all'interno della struttura.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Ma rispetto poi al discutere del merito della vicenda OPL 245, lei sa se Descalzi ha parlato con altri consiglieri di questo merito?

TESTIMONE ZINGALES - No.

PUBBLICO MINISTERO - Perché lei ha dichiarato, alla fine del suo verbale, "Io sono stato informato dalla mia collega Karina Litvack, che in qualche occasione Descalzi si era aperto con lei sull'argomento, ma su questo può testimoniare la mia collega".

TESTIMONE ZINGALES - So che si erano parlati, questo è vero.

PUBBLICO MINISTERO - Del merito.

TESTIMONE ZINGALES - Si erano parlati ma non... Karina mi riportò dei *feelings* che lei aveva, quindi non mi sembra il caso, seguendo la sua indicazione, che io possa qui

adesso andare a dire quali erano i *feelings* che Karina aveva della conversazione con Descalzi. Se lei mi dà autorizzazione ne parlo.

PRESIDENTE - No, certo, anzi lei deve cercare il più fedelmente possibile di riferirci ciò che la sua collega le ha riferito, non il suo pensiero, la sua valutazione su quanto ha riferito, ma ciò che le ha riferito. Se lo ricorda, se è in grado. Altrimenti ci riferisce... cioè lei deve farci capire se adesso ricorda oppure rielabora.

TESTIMONE ZINGALES - No, ricordo, però come mi fu trasmesso era “sono andato a cena con Descalzi e ho avuto la sensazione”, questo è la Karina che dice, “ho avuto la sensazione che lui quasi rimpiangesse di aver fatto certe cose”. Questa era la...

PUBBLICO MINISTERO - Questo è quello che le disse Karina.

TESTIMONE ZINGALES - Io riferisco.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Solo una precisazione, certe cose, e stiamo parlando di OPL 245?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - C'è un'altra piccola cosa del suo verbale che abbiamo dimenticato di menzionare, rispetto alle... ci sono poi anche altri aspetti di dettaglio che comunque sono nei documenti. Le sue critiche rispetto a certe decisioni prese dalla società c'era, nell'ambito di queste critiche, anche rilievi sul trattamento che erano stati riservati ad alcuni dipendenti che avevano avuto un ruolo in certe vicende giudiziarie?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Fero restando che, appunto, non parliamo della loro colpevolezza o innocenza, ma solo dei fatti storici.

TESTIMONE ZINGALES - No, ne parlo ampiamente nella mia relazione alla Consob, perché una delle cose importanti per una società ben gestita è avere quello che si dice in inglese (inc.) *the top*, ovvero una cultura delle regole, che chi segue le regole viene premiato e chi viola le regole viene punito o allontanato. E la cosa che a me lasciava molto perplesso dell'Eni e che invece questo non sembrava accadere, in particolare quando venivano violate anche delle procedure interne riguardo alla *due diligence* o a come vengono trattate alcune decisioni. In particolar modo questo riguarda la vicenda Algeria, ma c'erano dei dipendenti della Saipem che avevano preso delle decisioni, in particolare ricordo Bozzini era amministratore delegato di Snamprogetti, e fu lui che decise di fare un contratto con la Perrols Partner (fonetico), che porto al pagamento di 190 milioni, quindi una cifra molto importante, senza seguire delle procedure interne e Bozzini non solo non era stato licenziato, o meglio era stato licenziato da Saipem ma assunto da Eni, che mi sembrava... e assunto in posizione, adesso non... ma sicuramente non inferiore, probabilmente superiore. Quindi sembrava una promozione. E lo stesso riguardava

Galizzi, che era capo dell'ufficio legale della Saipem, all'epoca dei fatti, stiamo parlando dei fatti di Algeria, e veniva assunto dall'Eni. Questo non mi sembrava un modo per trasmettere dall'alto una indicazione che chi non segue le regole viene punito e allontanato.

PUBBLICO MINISTERO - Io avrei un'ultima domanda, ma più che altro per dare chiarezza ad un riferimento che lei ha fatto all'altro processo. Questo è un documento già posto a disposizione delle Difese in fase di 415 bis, che riguarda questa inchiesta che giornalmicamente è stata chiamata del complotto. Ma a me interessa solo come fatto storico naturalmente, perché quel procedimento è stato archiviato, ne è nato uno nuovo a Milano, ma sono tutte questioni che non vorremmo portare direttamente all'attenzione del Tribunale. C'è un ordine di esibizione di atti e documenti, in un procedimento che è rubricato a modello 46 della Procura di Trani, quindi anonimo sostanzialmente, in cui si chiede, adesso lo... in cui vengono richiesti, il 10 maggio 2015, alcuni verbali del comitato di controllo di Eni nonché di quelli riferibili alla posizione di Zingales Luigi nel periodo relativo a tutto l'anno 2014 fino ad oggi. Lei venne a sapere dell'esistenza di questa richiesta?

PRESIDENTE - Innanzitutto visto che è stato... lo acquisiamo? È una richiesta di acquisizione?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, chiedo l'acquisizione, certo.

PRESIDENTE - Ci sono osservazioni all'acquisizione? È un ordine di esibizione del Pubblico Ministero di Trani datato 10 maggio 2015, ovviamente è la copia. Ci sono osservazioni?

Il Tribunale acquisisce il documento.

PUBBLICO MINISTERO - Lei all'epoca lo venne a sapere?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, certo che lo venni a sapere, perché mi chiesero anche di dare a loro tutte le mie e-mail, quindi certo che lo venni a sapere.

PUBBLICO MINISTERO - Ma riuscì a capire quale fosse la ragione di questo interessamento?

TESTIMONE ZINGALES - No, all'epoca non avevo la benché minima idea. In realtà era già arrivato prima una notizia che i verbali del consiglio di amministrazione e del... non so se del CCR, ma sicuramente il consiglio di amministrazione, venivano acquisiti da Trani.

PUBBLICO MINISTERO - Da Trani?

TESTIMONE ZINGALES - Da Trani, sì. C'è una serie di risolini in consiglio su Trani e cosa fa Trani, eccetera, eccetera. Quindi non... se posso dire io ero all'inizio contento, perché ho detto: "Vabbè, ci sarà qualcuno che controllerà che facciamo le cose fatte bene", quindi non avevo assolutamente la benché minima idea di che cosa fosse. Mi stupì

quando ci fu quella richiesta, però non avevo...

PUBBLICO MINISTERO - Si allarmò o solo si stupì?

TESTIMONE ZINGALES - Mi allarmai solo per un motivo, che paradossalmente ero stato appena nominato come consulente economico di uno degli inquisiti di Standard & Poor's nel processo a Trani. Quindi dico: "Chissà, questo magari in qualche modo può influire nella mia posizione". Questa è l'unica cosa.

PUBBLICO MINISTERO - Ma qua siamo al 10 maggio 2015, lei poco tempo dopo, se non sbaglio, si è dimesso da Eni.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ci può dire in sintesi, non è collegato con questa vicenda?

TESTIMONE ZINGALES - No.

PUBBLICO MINISTERO - No?

TESTIMONE ZINGALES - No. Io mi dimisi dopo che ci fu quella che si chiama una *peer to peer review* del consiglio.

PUBBLICO MINISTERO - In italiano? Valutazione tra pari sarebbe.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, valutazione tra pari.

PUBBLICO MINISTERO - Un po' medievale.

TESTIMONE ZINGALES - Le spiego, è abbastanza usuale per i consigli che richiedono ad una società esterna di fare una valutazione del funzionamento del consiglio. Fu fatta quella indagine e l'indagine risultò che il consiglio non funzionava così bene e quindi fu richiesta un'informazione suppletiva che è molto più dettagliata, in cui ognuno giudica tutti gli altri colleghi individualmente. E io sapevo, perché lo sapevo dagli Stati Uniti, dalle mie ricerche, che questo è un modo gentile per fare accomodare una persona alla porta. Nel senso che se tutti si mettono d'accordo e dicono che il problema è uno, quella persona, se è una persona decente, si accompagna... esce dal consiglio.

PUBBLICO MINISTERO - Decente vuol dire ragionevole.

TESTIMONE ZINGALES - Ragionevole, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Che capisce come vanno le cose.

TESTIMONE ZINGALES - Sì. Ed è successo esattamente così, cioè questa *review* indicò me come il problema del consiglio.

PUBBLICO MINISTERO - Ma per quali motivi?

TESTIMONE ZINGALES - Perché venivo considerato un... la cosa più gentile è che venivo considerato un poliziotto.

PUBBLICO MINISTERO - Ma c'è qualcosa di scritto su questo?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, c'è una review fatta dal consiglio.

PUBBLICO MINISTERO - Non l'abbiamo mai acquisita.

TESTIMONE ZINGALES - Se vuole posso farla...

PUBBLICO MINISTERO - No, possiamo acquisirla anche noi, prego. Quindi c'è qualcosa di scritto su questo?

TESTIMONE ZINGALES - Sì. La cosa che...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi se la interrompo nuovamente, la parola poliziotto è in questo documento o la sta usando lei?

TESTIMONE ZINGALES - No, c'è in questo documento. Ma questa era la cosa più gentile che mi veniva detta. Poi diceva che non mi occupavo di strategie ma perdevo troppo tempo nella *compliance*, e tutta una serie di critiche, secondo me molte... quella del poliziotto la posso anche prendere perché, voglio dire, se uno... molte secondo me non... vabbè, è difficile giudicare sé stessi. Però capì questo e il fatto che il consigliere delegato Descalzi mi disse che paralizzavo la società, sostanzialmente capì che in consiglio non potevo più avere nessuna funzione positiva e avrei avuto solo una funzione negativa. A quel punto era inutile che stessi lì, e quindi diedi le dimissioni.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie.

PRESIDENTE - Terminato?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - La Parte Civile ha domande?

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - No.

PRESIDENTE - Le Difese vogliono? Facciamo una pausa anche solo di un quarto d'ora.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza.

Il Tribunale rientra in aula di udienza e si procede come di seguito.

RIESAME DEL TESTIMONE ZINGALES LUIGI

Controesame della Difesa, Avv. Diodà

DIFESA, AVV. DIODÀ - Per Eni. Cerco di aiutarla perché lei cambi idea, se riesco, con dei documenti e dei fatti.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, però...

PRESIDENTE - Sì, commenti non...

PUBBLICO MINISTERO - È già stato etichettato con questa...

PRESIDENTE - Non facciamo commenti, solo domande.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Scusi, va bene. Solo, professor Zingales, alcune precisazioni e alcuni dati. Ricordo bene che il Tesoro, all'epoca in cui lei venne nominato, era azionista al 30 per cento? Quindi diciamo che il Tesoro era l'azionista importante di Eni? E fu il Tesoro ad indicarla, ecco.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, assolutamente. Il Tesoro era azionista attraverso la Cassa Depositi e Prestiti, e aveva sostanzialmente il pacchetto di controllo, sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Aveva la maggioranza importante.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Va bene. Sono un po' *random*, cerco di completare alcuni elementi. Lei ci ha detto entrò e successe quello che ci ha descritto, dopodiché iniziò il tema OPL 245 e a lei vennero forniti dei documenti. Lei, non voglio il dettaglio naturalmente, ma la tipologia dei documenti. Perché immagino che non ebbe centomila fogli di documenti. Ecco, si ricorda i documenti essenziali che le vennero sottoposti? Che esaminò.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, certo. Sicuramente c'erano le minute dei consigli di amministrazione che affrontarono la questione Malabu nel tempo, con anche i documenti che erano stati dati al consiglio in quella situazione. E questa era una delle cose che io richiedevo perché volevo capire in che condizioni era il consiglio per decidere all'epoca. In aggiunta c'erano dei documenti di descrizione di quello che aveva fatto la società, c'è una descrizione interna, ricordo anche dei documenti che sintetizzavano delle raccolte di dati interni che la società aveva fatto.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Per capirci, lei vide, le misero a disposizione le offerte che nel corso del 2010 erano state fatte nel giugno, nell'ottobre, e/o le misero a disposizione il contratto conclusivo, l'accordo finale, o quello era più descritto nelle note?

TESTIMONE ZINGALES - Era sicuramente descritto nelle note, in alcuni casi secondo me c'erano anche dei documenti allegati con i contratti, sicuramente, perché questo è quello su cui mi sono focalizzato, c'era la decisione presa in consiglio, qual era la delibera del consiglio, le minute del consiglio, eccetera, di tutti i passaggi. Perché, come loro sapranno, c'era stata una serie di offerte non andate a buon fine fatte a Malabu. E poi dopo la trattativa fu sospesa e poi fu invece ripresa col coinvolgimento del governo nigeriano. Quindi in tutte queste varie fasi c'erano le delibere del consiglio.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Quello che ci ha detto. Lei ha dichiarato prima che le sembrò strana questa posizione di Obi perché, se non ho annotato male, Eni non usava mai intermediari. Ecco, era solo un accertamento in fatto. Questa sua affermazione, di cui ho preso atto, deriva da verifiche che lei ha fatto, deriva da qualche colloquio? Cioè che basi ha in fatto, se lo ricorda.

TESTIMONE ZINGALES - No, mi ricordo bene. Innanzitutto quando si parla di Eni si parla di Eni, non Saipem, perché questa fu la prima domanda che feci, quindi riguarda solo Eni. E veniva ripetuta costantemente dall'avvocato Mantovani come la prima misura di protezione contro qualsiasi rischio di corruzione, il fatto che noi operavamo direttamente con i governi senza intermediari.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Quindi fu Mantovani a darle queste indicazioni.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Lei ha parlato dell'e-mail che poi inviò alla Presidente e ha detto "prima di mandarla chiesi l'opinione a Draetta", ho capito bene?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Tant'è che poi Draetta la mandò a tutti. Ecco, ero rimasto così curioso di capire che cosa disse Draetta rispetto a questo contenuto dell'e-mail, se si espresse, se le disse la sua opinione.

TESTIMONE ZINGALES - No, semplicemente...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Mi sembrava logico che lei la mandasse a Draetta, lei dice: "Io la mando a Draetta, una figura positiva", cioè di ruolo importante, la mando a lui probabilmente per sentire cosa ne pensava.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - E lei ricorda che cosa le disse Draetta?

TESTIMONE ZINGALES - No, girò l'e-mail a tutti.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, questo d'accordo.

TESTIMONE ZINGALES - Non mi ricordo nessun commento.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Non ricorda il particolare delle...

TESTIMONE ZINGALES - No.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ancora, lei ha citato la causa di Londra di Obi contro Malabu-Etete.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Lei ha letto dei documenti di questa causa? Ha letto la sentenza?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, ho letto parte dei documenti, parte ci furono forniti dalla società, parte secondo me devo averli scaricati addirittura dal sito della Corte di Londra, ma sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - E come lei stesso ci ha detto, avendo letto che il Giudice di Londra aveva ritenuto Etete, mi pare di aver capito, un millantatore...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, c'è opposizione su questo. Noi abbiamo chiesto l'acquisizione della sentenza di Londra.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ho chiesto se ha letto.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi un attimo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - Io pregherei di non fare domande su un documento che non è stato ammesso, ma per una questione di precisione. Perché è un documento molto vasto che contiene anche molte affermazioni che potrebbero essere di utilità per l'Accusa, non credo che si possa sintetizzare. Il ricordo del Teste è quello che ha detto, però per favore...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Scusi, adesso vorrei rivolgermi un attimo al Presidente. Premetto, Presidente, che la sentenza l'abbiamo prodotta anche noi al Tribunale. Ma io ero partito da una dichiarazione del Teste, il quale ha dichiarato: "Il Giudice Gloster" se non ricordo male "di Londra ha scritto che la dichiarazione di Etete", che ci fu, la conosciamo, "era un millantato"...

PRESIDENTE - Sì, ma qual è la domanda?

DIFESA, AVV. DIODÀ - La domanda è: questo tipo di giudizio del Giudice lei ricorda di averlo collocato nella successiva sua attività, nella sua valutazione successiva?

PRESIDENTE - La domanda è ammessa. Ha capito la domanda?

TESTIMONE ZINGALES - Se la può ripetere mi fa un favore.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Dice il Giudice inglese "nonostante le dichiarazioni di Etete in senso detto, Etete non ha avuto nessuna conferma, né diretta né indiretta, di queste sue affermazioni". Questo la indusse a valutare, e in che termini, la problematica che stava valutando, che stava affrontando, con cui aveva anche i conflitti in essere con il CdA?

TESTIMONE ZINGALES - Il mio ruolo non era di decidere chi fosse colpevole o non colpevole, quindi l'unica motivazione...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Diciamo era una sentenza.

PUBBLICO MINISTERO - Lo può fare rispondere?

TESTIMONE ZINGALES - L'unico motivo per cui mi ricordo di quella frase, e la utilizzai in un documento, eccetera, era perché io mi preoccupavo del rischio. Cioè al di là del se questo era possibile o non possibile. Oggettivamente non facevo molto affidamento su una dichiarazione fatta da una parte in causa in un processo. Quello che mi interessava era... sollevavo una possibilità. Noi, come società, avevamo preso le precauzioni per evitare che qualcosa del genere potesse succedere? E la risposta era "no". L'unica cosa per cui quella frase mi interessava, quel particolare aspetto mi interessava, era questo. Basta.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ho capito, va bene, non aggiungo e prendo atto di questa sua valutazione. Lei ci ha parlato, professor Zingales, del tema Pepper & Hamilton, che conosciamo, è noto, e dice, ci ha ribadito, lo aveva scritto anche nei suoi rilievi scritti, "Io non ho trovato su questo studio", al di là che sia piccolo o grande, in realtà è uno abbastanza grosso, però non importa, "competenze per quanto riguarda la corruzione

internazionale, l'antiriciclaggio", eccetera.

PUBBLICO MINISTERO - Corruzione internazionale.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Corruzione internazionale, sì. E dice "allora io sono andato a prendere il sito". Il sito di oggi, quindi con i limiti del sito di oggi, però ho visto anche la brochure e all'epoca Pepper & Hamilton mandò all'Eni per proporre la sua attività. E vorrei sottoporle, perché in realtà...

PRESIDENTE - Sono documenti acquisiti? Prodotti dall'Eni?

DIFESA, AVV. DIODÀ - No, vorremmo sottoporli e produrli.

PRESIDENTE - Prima li mostri al Pubblico Ministero e alla Parte Civile.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Siccome è un dato oggettivo che si parla di quella sigla, volevo sottoporli al professore.

PRESIDENTE - Sì, però prima di sottoporre dobbiamo acquisire.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Perché capisco che il sito magari lo cambiano ogni cinque minuti, ma la proposta di allora rimane quella.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, è un lungo documento scritto in inglese, non so una brochure che si assume sia dell'epoca.

DIFESA, AVV. DIODÀ - L'Eni la deposita e dice che è dell'epoca.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Cioè che uno dica "Io sono esperto", per me...

DIFESA, AVV. DIODÀ - C'è l'accompagnatoria.

PRESIDENTE - Ci sono osservazioni all'acquisizione di questi documenti?

PUBBLICO MINISTERO - No.

Il Tribunale acquisisce i documenti che vengono sottoposti al Teste.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Magari all'epoca non gliela fecero vedere in Eni.

PRESIDENTE - Quindi la prima domanda è se lei all'epoca aveva visto questo documento.

TESTIMONE ZINGALES - No.

PRESIDENTE - Perché ovviamente il sito oggi...

DIFESA, AVV. DIODÀ - No, questo dico.

TESTIMONE ZINGALES - No.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Quindi noi lo depositiamo a proposito delle dichiarazioni del Teste, che non può dire nulla in proposito, immagino, salvo il fatto di rilevare che in realtà c'è una descrizione abbastanza precisa su questo tema del FCPA.

TESTIMONE ZINGALES - Se mi dice la pagina, ah, è qui.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Le trova un po' indicate.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Vabbè, ne prende atto. Va bene. Comunque le depositiamo, Presidente.

PRESIDENTE - Sì, già fatto, è già stato acquisito.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Un'altra precisazione, lei all'epoca venne informato o vide documentazione relativa a chi fossero gli *advisor* di Obi, Malabu...

TESTIMONE ZINGALES - Scusi, posso una domanda?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Prego.

TESTIMONE ZINGALES - Vedo che tutta questa documentazione è in inglese.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì.

TESTIMONE ZINGALES - Mi risulta né Caratozzolo, né Befera, parlano inglese. Era stata tradotta o no?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ma neanche io, gliel'avranno tradotta, penso.

TESTIMONE ZINGALES - Mi fa specie.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Il secondo nome non ho capito, Caratozzolo e?

TESTIMONE ZINGALES - E Befera.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Immagino, questo è, io posso rispondere così se vuole. Un'altra cosa, lei all'epoca verificò documentalmente, o in che forma, chi erano gli *advisor* di Obi e Malabu, sia sul piano bancario, sia sul piano legale? Non si presentava con l'avvocato Diodà, si presentava con studi...

PUBBLICO MINISTERO - No, scusi, questo è un fatto da provare ancora forse.

PRESIDENTE - È in controesame, è ammessa la domanda.

PUBBLICO MINISTERO - Nel senso che Obi aveva tanti *advisor*, si presentava, queste sono tutte...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ho chiesto se lo sapeva. È tutto documentato, Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - È appena stato condannato Obi.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ma glielo documentiamo adesso.

PRESIDENTE - La domanda è ammessa. Ha capito la domanda?

TESTIMONE ZINGALES - Vado a memoria, mi ricordo che c'era Raifsancassan (fonetico), qualcosa del genere, una società di questo tipo, che era una consulenza.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Raiffeisen Bank?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Che non è proprio la cassa rurale di...

TESTIMONE ZINGALES - No.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ecco, no, ma per dire che forse il ricordo era un po' offuscato. E poi di studi legali si ricorda di Shearman & Sterling?

TESTIMONE ZINGALES - No, questo non mi ricordo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Non si ricorda.

TESTIMONE ZINGALES - No.

PRESIDENTE - Scusi, la risposta non è chiara, non si ricorda oppure non ha memoria? Cioè non ricordo...

TESTIMONE ZINGALES - Non ricordo di aver fatto attenzione a chi erano gli *advisor* legali, mi ricordo di aver fatto attenzione all'*advisor* finanziario, tanto che il nome era distorto ma più o meno mi ricordavo chi fossero, cioè l'avevo notato. Non avevo fatto caso al...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Possiamo produrli questi documenti, facciamo vedere al Pubblico Ministero, tutto.

PUBBLICO MINISTERO - È una bellissima fotocopia a colori, però sono documenti di molte pagine, mai prodotto prima, io vorrei anche...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Questa è la *process letter*.

PRESIDENTE - Effettivamente su questo il Pubblico Ministero ha ragione, questo è il problema di produrre i documenti durante l'assunzione di una prova orale. Per questo che abbiamo chiesto al Pubblico Ministero.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Quando prepariamo, scusi se l'interrompo, quando prepariamo un controesame noi non sappiamo... ma ammesso che non ci sia...

PRESIDENTE - Mi lasci finire, perché il finale, questa era solo la premessa. Il finale è che semplicemente il problema adesso, non è nessuno... è solo di tempi. Adesso bisogna giustamente lasciare il tempo al Pubblico Ministero, che si deve prendere il tempo di esaminare il documento.

PUBBLICO MINISTERO - *Pro bono pacis* non si oppone, però avrei preferito... Presidente, non voglio interrompere il Teste.

PRESIDENTE - Ha tutto il diritto di consultarlo e guardarlo per tutto il tempo che ritiene.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, certo, scusi. Ma volevo dirle, Presidente...

PUBBLICO MINISTERO - Coi limiti di una lettura veloce non ci opponiamo. Per il futuro sarebbe meglio vederli prima.

INTERVENTO - È al fascicolo prodotto della Difesa Eni.

PRESIDENTE - Questo è uno dei documenti prodotti dalla Difesa Eni?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - Non vedo numerazione. Sì, non c'è numerazione.

PRESIDENTE - Se ci dice anche la numerazione del fascicolo ci aiutate.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, documento 21 della produzione 17 settembre 2018.

PRESIDENTE - Questo è diverso allora, comunque il Pubblico Ministero non si è opposto, la Parte Civile non interviene. Va bene, il documento è già acquisito quindi viene sottoposto

al Testimone, è solo prodotto in udienza allegato al verbale, per comodità.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Professor Zingales, se può dirci che documento è se lo vide già anche all'epoca.

TESTIMONE ZINGALES - Non ricordo di aver visto questo documento.

DIFESA, AVV. DIODÀ - E che cos'è secondo la sua lettura adesso?

TESTIMONE ZINGALES - È una descrizione del tentativo fatto da Eni di comprare da Malabu.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Indirizzato?

TESTIMONE ZINGALES - Indirizzato Energy Venture Partners Limited.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Non Raiffeisen Bank forse?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, è la Raiffeisen Investment, ma è firmato da Ciro Pagano, quindi un dipendente Eni. È una *process letter*, in cui vengono fatte delle assunzioni al fine... questo sembrerebbe il progetto è la vendita, probabilmente l'OPL 245, in cui... questa è, diciamo, una lettera di intenti iniziale tra...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Che data ha?

TESTIMONE ZINGALES - 7 aprile 2010.

DIFESA, AVV. DIODÀ - E l'allegato?

TESTIMONE ZINGALES - Questo dice? Sì, che mi risulti lo vedo per la prima volta, è un tipico documento di una *investment bank*, in cui hanno un nome fittizio, Project Clear Vision, generalmente per motivi confidenziali quindi, in cui si descrivono le caratteristiche dettagliate, mi sembra che qua c'è un lungo *disclaimer*, dell'investimento. È un tipico documento che una *investment bank* fa per cercare di attirare l'interesse di un cliente su una particolare cosa, in questo caso l'OPL 245.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ci può dire di chi è questo documento? Questa brochure.

TESTIMONE ZINGALES - La brochure è dell'*investment bank* Raiffeisen Investment.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ed è anche segnalata Energy Venture Partners, è sotto la fotografia.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, Energy Venture Partners, sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Adesso noi abbiamo anche l'e-mail, Presidente, che all'epoca venne mandato questo documento a CCR, però forse non se lo può ricordare, glielo produciamo.

PUBBLICO MINISTERO - Ma mandata a lui?

PRESIDENTE - È già nei documenti da voi prodotti?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Questa no.

PRESIDENTE - È l'e-mail accompagnatoria del documento?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, al CCR.

TESTIMONE ZINGALES - Scusi, a quale CCR?

INTERVENTO - Al CCR dell'8 luglio 2014, c'è un'e-mail di La Rocca che manda in seguito ad un CCR una nota sia al CCR che al collegio sindacale che all'ODV, in cui riassume tutta

la vicenda e c'è richiamato anche quel documento, a pagina 2 si legge “disclaimer della process letter inviata a (inc.) advisor Raiffeisen, incaricato dalla (inc.)”, documento allegato 4, che adesso le faranno vedere. Gli allegati saranno (inc., fuori microfono) e non se li ricordava, 8 luglio 2014.

PRESIDENTE - Un momento, intanto dobbiamo vedere se ci sono opposizioni.

PUBBLICO MINISTERO - No, non ci sono opposizioni.

PRESIDENTE - Questo è un documento nuovo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma va bene.

PRESIDENTE - Parte Civile?

Il Tribunale acquisisce il documento che viene sottoposto al Teste.

PRESIDENTE - Anzi è già in visione al Teste.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Quindi è ragionevole affermare che il CCR lo ricevette?

TESTIMONE ZINGALES - Questo?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì. Ed è probabile che lo abbia ricevuto anche lei.

TESTIMONE ZINGALES - Assolutamente.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Grazie. Sì, quello allegato ovviamente, certo. Quello siamo a posto. Già che ci siamo, Presidente.

PRESIDENTE - L'unica, lei ha fatto un cenno di assenso, ma l'ultima risposta non è rimasta, noi solo registriamo la voce, non abbiamo la videoregistrazione. Quindi adesso se lei vuole verbalizzare l'ultima risposta che ha dato assentendo.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

PRESIDENTE - Perfetto.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Già che ci siamo vorrei anche sottoporle le due offerte che Eni, in realtà NAE, fece il 16 giugno 2010 e il 30 ottobre 2010, lei ha accennato a delle offerte già nella sua deposizione. Vorrei sottoporle un attimo i documenti per chiederle: prima, se lei all'epoca ricorda di aver visto queste due offerte, perché non è detto che nelle migliaia di carte le siano capitate fra le mani. Prima ha parlato delle offerte. Vediamo, possiamo sottoporlele.

PRESIDENTE - Vediamo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Se le riconosce, anche il Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Le offerte, sì, le conosciamo.

PRESIDENTE - Sono già nelle vostre produzioni?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, sono già prodotte, possiamo usarle?

PUBBLICO MINISTERO - Certamente. No, quello lo dice il Tribunale se potete usarle.

PRESIDENTE - Sì, se sono documento già acquisiti non ci sono problemi.

INTERVENTO - Presidente, c'è anche la versione in italiano dietro.

PRESIDENTE - Non ci sono problemi a sottoporli al Teste e vengono allegati al verbale per comodità di consultazione.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ecco, qui vorrei poi farle due domandine. Innanzitutto se ricorda di averle all'epoca viste. Perché se no andiamo già su.

TESTIMONE ZINGALES - Sto guardando perché mi ricordo di aver fatto una domanda riguardante la *due diligence*, perché in uno dei consigli del 2010, ci fu un'approvazione salvo *due diligence*, e quindi volevo essere sicuro che nel contratto ci fosse questa clausola, e mi ricordo che mi fu prodotta e c'era. Queste due in particolar modo oggettivamente non me le ricordo, in questi dettagli.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ad esempio, se lei può prendere l'offerta del 16 giugno, abbiamo allegato anche quella in italiano ma per lei...

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - C'è una condizione, alla lettera C del paragrafo 3. Quindi lei può confermare, lo vediamo anche noi naturalmente, che l'offerta era subordinata al completamento della *due diligence* richiamata al paragrafo 8 su Malabu?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, ma questo lo so perché lo chiesi e mi fu prodotto.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Lo conferma?

TESTIMONE ZINGALES - Lo confermo, sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - E se può prendere anche l'offerta del 30 ottobre. Anche qui l'offerta è subordinata alle necessarie autorizzazioni. Possiamo verificare anche questo, è il punto 9 del paragrafo 2. E poi il paragrafo 7...

TESTIMONE ZINGALES - Scusi, io qua vedo "(inc.)". Oggettivamente questo non dice la *due diligence*, *corporate approval* è molto generico.

DIFESA, AVV. DIODÀ - No, ho detto necessaria autorizzazione.

TESTIMONE ZINGALES - Ah, sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Poi invece al paragrafo 7, per concludere l'accordo, mi pare che l'offerente richiedesse informazioni sul venditore. Punto 7 dice "La presente offerta è formulata allorquando NAE"...

TESTIMONE ZINGALES - Sì, il "seller corporate information".

DIFESA, AVV. DIODÀ - Anche questo...

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Va bene.

PUBBLICO MINISTERO - Ma qual era la domanda? Non ho capito.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ho chiesto se aveva visto all'epoca i documenti. Poi visto che li aveva

a disposizione se poteva far rilevare quei passaggi lì. Volevo adesso un attimo affrontare un ultimo tema, che mi pare significativo. Nel *confidentiality agreement*, che lei all'epoca vide immagino e di cui ha parlato anche prima, all'articolo, vogliamo farlo vedere? È agli atti anche questo, Presidente.

INTERVENTO - C'è anche la versione in italiano, Presidente, c'è la versione in inglese e dopo c'è la versione in italiano.

DIFESA, AVV. DIODÀ - All'articolo 12, E.V.P., le chiedo se lei all'epoca apprezzò questo elemento, lo valutò e lo conobbe, dichiara di avere il potere, ai sensi del mandato, di rivelare le informazioni riservate a Eni assumendosi quindi la responsabilità di tale affermazione.

TESTIMONE ZINGALES - Può ripetere la sua affermazione?

DIFESA, AVV. DIODÀ - È l'articolo 12.

TESTIMONE ZINGALES - Stavo leggendo e mi sono distratto.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Lo legga, scusi, è meglio che lo legga lei.

TESTIMONE ZINGALES - Ho letto.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Di questo all'epoca lei ebbe contezza?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Le fu segnalato e lo vide. Qui abbiamo, adesso con due documenti che non sono in atti, che sono fonti aperte però. Ho voluto completare un attimo la verifica del tema dell'antiaggiramento, per capirci.

PUBBLICO MINISTERO - Del?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Dell'antiaggiramento.

PUBBLICO MINISTERO - Antiaggiramento, già è difficile è in italiano.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, me l'hanno tradotto, perché non conoscendo... però l'hanno tradotto antiaggiramento.

PUBBLICO MINISTERO - Traduzione di cosa?

TESTIMONE ZINGALES - *Exclusivity agreement*.

INTERVENTO - Che tradotto è antiaggiramento.

PUBBLICO MINISTERO - Antiaggiramento? Complimenti al traduttore.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Non sono io il traduttore, sono il lettore.

PUBBLICO MINISTERO - Accordo di esclusività si chiama antiaggiramento.

DIFESA, AVV. DIODÀ - No, su questo piano, quindi sul piano delle critica che lei muoveva rispetto al rapporto con Obi e l'aver accertato che non fosse possibile avere rapporti con Malabu, in sintesi. Mi è stato segnalato, e sono andato a controllare, su due fonti aperte: uno è un portale, che non so se le è noto, il Global Negotiator, gestito dalla società Global Marketing Strategy fondato nel 1995, che affronta questo tema, è un sito americano.

TESTIMONE ZINGALES - No, non conosco.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Però mi permetterei di sottoporglielo un attimo.

PRESIDENTE - Questo dobbiamo prima acquisirlo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Anche al Pubblico Ministero, al Presidente.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, mi pare, con la massima...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Era per portare all'attenzione, le spiego...

PUBBLICO MINISTERO - È una questione di diritto su che cosa sia...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Le spiego, Pubblico Ministero. Siccome anche noi non siamo perfetti
elle conoscenze, conosciamo non tutto come il Pubblico Ministero ma cerchiamo di
adeguarci.

PUBBLICO MINISTERO - Il Pubblico Ministero non ha mai assunto di conoscere tutto, scusi.

DIFESA, AVV. DIODÀ - No, ci siamo posti il problema.

PUBBLICO MINISTERO - Rispediamo la cortesia al mittente.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Scusi, ci siamo posti il problema di sottoporre ad una figura
testimoniale importante questo documento che abbiamo estrapolato, per vedere se può
dirci cosa sostiene questo sito, che secondo ciò che interessa a noi è di grande
importanza, anche negli Stati Uniti, cosa dice rispetto alla clausola di esclusiva, che
tradotta in pessimo italiano è antiaggiramento.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, io mi oppongo, si sta chiedendo ad un Teste delle
valutazioni sul sistema giuridico Nord Americano e del qual sistema giuridico Nord
Americano, piuttosto complesso, la sintesi sarebbe contenuta in questa tre pagine
scaricate da internet. Adesso francamente mi sembra...

PRESIDENTE - Però noi siamo fermi semplicemente all'acquisizione del dato documentale, poi
la domanda la vediamo dopo, lei è andato troppo oltre, quindi dà per scontata
l'acquisizione?

PUBBLICO MINISTERO - Ma è una cosa da fonti aperte, certamente... cioè vale quel che vale,
insomma.

PRESIDENTE - Certo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Siamo stati per tre o quattro udienze su fonti aperte anche del
Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Non in questo senso.

PRESIDENTE - Quindi non c'è opposizione all'acquisizione.

PUBBLICO MINISTERO - Certamente no.

PRESIDENTE - Innanzitutto acquisiamo il documento, che quindi viene mostrato al Teste.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Possiamo mostrarlo cortesemente al Teste.

PRESIDENTE - Adesso poi sentiamo la domanda.

PUBBLICO MINISTERO - Soltanto una cosa, se fosse possibile, per verificare poi da dove è stato preso, avere la stringa di lettura su internet, perché da qui vedo un documento, sotto c'è scritto "globalnegotiator.com".

INTERVENTO - C'è il link, c'è un link.

PRESIDENTE - Comunque, sì, da dov'è stato tratto questo, si può dire?

DIFESA, AVV. DIODÀ - C'è lì sotto, mi dicono, Presidente.

PRESIDENTE - Da questo sito?

INTERVENTO - Sì.

PRESIDENTE - Globalnegotiator.com.

DIFESA, AVV. DIODÀ - In questo documento si parla delle clausole di esclusiva, come già detto. Rispetto alla conoscenza che lui ebbe della clausola di esclusiva fra NAE e Obi, questa posizione di Global Negotiator è in conflitto o lei lo conosceva?

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, c'è opposizione perché si sta chiedendo una valutazione giuridica, e neanche si prospetta al Teste una opinione che abbia carattere di formalità e di importanza, un'opinione di un giurista americano. Se si va sul sito Global Negotiator si vede che in sostanza sono degli opuscoli, vendono degli opuscoli su tantissimi argomenti, distribuiscono *international safe contract*, *international distribution contract*.

PRESIDENTE - Opposizione accolta. Si chiede una valutazione al Teste.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, Presidente, ma per la verità la domanda nasceva già per completare e contrastare la valutazione del Teste, perché il Teste aveva detto "la mia opinione era che era strano che vi fosse questo tipo di rapporto con Obi", di cui ha parlato prima. Era strano, quindi anche quella era una valutazione. Chiedo se, cercando di evitare di chiedere una valutazione, per la verità, ma non è che più di tanto... se sembrava al Teste... o meglio, non sembrava perché se no è una valutazione. Se il Teste leggendo questa posizione ha trovato riscontri in contrasto, diciamo, con la valutazione che diede all'epoca, più di così non posso chiedere.

PUBBLICO MINISTERO - Mi scusi, rinnovo la mia opposizione, qui non si vuole far misurare la persona con altri documenti, ma qui si chiede di leggere tre pagine scaricate da internet, da un sito che non è un sito di giurisprudenza o di dottrina, ma è come se fossero manuali Pirola o qualcosa del genere in Italia. Francamente, nel rispetto al contraddittorio.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Va bene, scusi, comunque basta, rimane una valutazione quella su Obi come non posso fare...

PRESIDENTE - Va bene, abbiamo acquisito il documento.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ne ho un altro, per concludere, che forse ha una fonte migliore, che è la Bar Associations di New York, fonte aperta degli avvocati, l'ordine degli avvocati, che

vorrei far vedere prima al Presidente e al Pubblico Ministero, il documento, che forse ha un po' più di autorevolezza formale.

INTERVENTO - Questo non è tradotto ma lo faremo tradurre, Presidente.

DIFESA, AVV. DIODÀ - E anche qui alla clausola 6.1, adesso se possiamo sottoporlo.

PRESIDENTE - Sentiamo se c'è opposizione all'acquisizione.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, se posso, in modo... se si vuol chiedere che si chieda pure, però il Teste ha detto no che non si possano fare dei *non-disclosure agreement*, eccetera, ma con uno su cui non era stata fatta *due diligence* e di cui non si sapeva che era il mandato, questo è il tema del processo. Poi se nella pratica Nord Americana o del Canada o di altri Paesi ciò si possa fare, ma suppongo di sì, si possono fare accordi di esclusiva, si possono fare accordi, chiediamoglielo pure. Ma è un misurarsi su tematiche giuridiche complesse che è un fuor d'opera rispetto alla testimonianza.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Solo questa è la conferma che chiedevamo.

PUBBLICO MINISTERO - Ma chiede la conferma, poi non so...

DIFESA, AVV. DIODÀ - La Difesa mediocre si difende così.

PUBBLICO MINISTERO - Il Teste è venuto a parlare di *governance* societaria e di fatti, se si vuol fare delle domande si facciano delle domande su questo, secondo me, scusi Presidente, posso sbagliare.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - C'è opposizione all'acquisizione del documento?

PUBBLICO MINISTERO - All'acquisizione no.

Il Tribunale acquisisce il documento.

PRESIDENTE - Intanto il Tribunale acquisisce il documento, poi la domanda, e viene sottoposto al Testimone. E ce lo legge, così anzi approfittiamo della sua conoscenza dell'inglese decisamente migliore della nostra per magari illustrare il punto che interessa alla Difesa, così intanto... ecco, il punto 6.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, Presidente, vorrei far rilevare nuovamente che si tratta in ogni caso di un documento di, come se fosse... no, è il New York City Bar, quindi è la camera... è l'ordine avvocati di New York. Però, ripeto, anche se fosse una *opinio iuris* del più grande giurista, ex Giudice della Corte Suprema, il Teste non credo possa interloquire.

TESTIMONE ZINGALES - Qual era la domanda?

PRESIDENTE - Per ora la domanda è: legga il punto 6.

DIFESA, AVV. DIODÀ - L'ha visto professore?

TESTIMONE ZINGALES - Lo vedo per la prima volta in questo momento.

PRESIDENTE - La domanda è se l'ha visto, poi la domanda includeva: lo consulti e in particolare legga il punto 6.

TESTIMONE ZINGALES - Ho letto il punto 6.

PRESIDENTE - Se ce lo traduce, anche sinteticamente, ci fa anzitutto una cortesia, visto che si tratta di termini tecnici e lei è in grado di fare meglio di quello che faremmo noi.

TESTIMONE ZINGALES - Comunicazione riguardante una transazione. Il compratore si dichiara d'accordo che tutte le comunicazioni, da lui stesso o da un suo rappresentante, con l'altra parte, che riguardano questa transazione e la corrispettiva *due diligence*, inclusive di richieste per addizionale materiale di valutazione, e *meeting* con il *management* e visite al sito, saranno fatte solamente da, e poi c'è uno spazio da completare, tipo in un contratto, tranne se da accordo delle parti... tranne che se le parti sono d'accordo altrimenti, anticipatamente e per iscritto, inclusa l'e-mail... tranne che se la società è d'accordo altrimenti per iscritto e per e-mail. Il compratore d'accordo che né il compratore né nessun altro suo rappresentante contatterà o comunicherà con nessun membro del consiglio o manager impiegato, consumatore, fornitore e distributore...

PRESIDENTE - Licenziatari.

TESTIMONE ZINGALES - E dell'altra società, incluse agenzie governative che abbiano una relazione di affari con la società, a riguardo della società e della transazione. In tutti i casi eccetto, e c'è una lista, quello che è fatto nel corso del business o approvato in avanti e per iscritto dalla società.

PRESIDENTE - Adesso sentiamo l'eventuale domanda.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Pertanto l'accordo di confidenzialità compare in una proposta dell'ordine degli avvocati di New York.

TESTIMONE ZINGALES - La domanda è se questa confidenzialità compare qui?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, insomma... sì.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Il fatto che compaia lì la induce a ritenere che sia un istituto corrente negli Stati Uniti?

TESTIMONE ZINGALES - Scusi, io non ho mai obiettato sul fatto che ci possa essere un accordo di confidenzialità, quello che a me sembrava strano, da un punto di vista di business, non giuridico, perché, ripeto, non sono un avvocato, mi sembrava strana che questo accordo venisse fatto con una persona che non aveva esibito dei documenti per dire che era mandante della controparte. Questa è l'unica cosa.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Va bene.

TESTIMONE ZINGALES - È l'unica cosa, cioè se lei mi sta dicendo: è normale che ci siano...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sì, ci siamo capiti. Va bene, grazie.

Controesame della Difesa, Avv. Fornari

DIFESA, AVV. FORNARI - Per Casula. Lei prima ha riferito che il prezzo a cui venne concessa in licenza OPL 245 nel 1998 a Malabu era un prezzo irrisorio. È corretto, ho capito bene?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, molto basso.

DIFESA, AVV. FORNARI - Sulla base di quali valutazioni? Sulla base di quali elementi lei trasse questo convincimento o ha tratto questo convincimento?

TESTIMONE ZINGALES - OPL 245 veniva considerato da tutti un giacimento molto ricco, quindi il fatto che qualcosa che viene poi transato intorno al miliardo di dollari, sia acquisito per 20, c'è una certa sproporzione.

DIFESA, AVV. FORNARI - Lì parla di giacimento, ma lei sa cos'è esattamente un OPL?

TESTIMONE ZINGALES - Da quello che capisco è un tratto...

PUBBLICO MINISTERO - Diciamo la sigla per intero, OPL, Oil Prospecting License.

DIFESA, AVV. FORNARI - Grazie.

PUBBLICO MINISTERO - Prego, perché cos'è un OPL. Con gli acronimi certe volte abbiamo difficoltà tutti.

DIFESA, AVV. FORNARI - Sta parlando da due ore di OPL, Pubblico Ministero, da due ore stiamo parlando di OPL.

PUBBLICO MINISTERO - Visto che lei però fa una domanda sul significato.

PRESIDENTE - Vediamo anzitutto se lo conosce il Teste, non noi.

TESTIMONE ZINGALES - Sono dei diritti di fare ricerca in una certa area delimitata del territorio, in questo caso, se mi ricordo bene, è nel mare.

DIFESA, AVV. FORNARI - Quindi la cifra è a questo che si riferiva.

TESTIMONE ZINGALES - Cosa?

DIFESA, AVV. FORNARI - La cifra, l'importo, che lei definisce irrisorio, si riferiva a questa attività, cioè a quella di acquistare la possibilità di verificare in quel tratto di mare quello che lei stava dicendo prima. Fare ricerca, vedere se c'è del petrolio, detta in soldoni. È questo il prezzo.

TESTIMONE ZINGALES - No, attenzione. Il diritto di far ricerca e di sfruttare se c'è poi il petrolio, quindi non è solo il diritto di fare ricerca. È diritto di far ricerca e sfruttamento.

DIFESA, AVV. FORNARI - Non sapendo *ab initio* se in quel pezzo di mare il petrolio c'era o no. Corretto?

TESTIMONE ZINGALES - No, questo non è necessariamente corretto, perché una delle cose che le società petrolifere fanno è che se c'è petrolio in una zona molto vicina, la

probabilità che ci sia lì è molto elevata, quindi da quello che io avevo capito, c'era fin dall'inizio una elevata probabilità, se non certezza, che quello fosse un giacimento molto ricco.

DIFESA, AVV. FORNARI - Quindi se lei dice questo probabilmente è perché sa che ci furono altri acquisti di OPL, altre assegnazioni da parte del governo nigeriano nello stesso anno. Lo sa questo?

TESTIMONE ZINGALES - No, non lo so, questa informazione la davo perché so che, ad esempio, nelle aste...

DIFESA, AVV. FORNARI - No, perché così avrebbe potuto fare una comparazione per vedere se il prezzo è quello. Io non ho altre domande, mi interessava da dove nasceva questa sua... una valutazione personale, del tutto personale, grazie.

Controesame della Difesa, Avv. Secci

DIFESA, AVV. SECCI - Per Etete. Sulla base della risposta che poc'anzi ha dato, professore, alla domanda dell'avvocato Fornari, la licenza, sulla base delle sue esperienze e quale Teste informato sui fatti ed esperto, una valutazione di un'acquisizione di una OPL, di una concessione, come viene fatta?

TESTIMONE ZINGALES - Io le posso dire.. premetto, non sono un esperto nell'industria del petrolio, come consigliere di amministrazione ho visto delle proposte, le proposte vengono fatte con delle ipotesi sulla possibilità di trovare il petrolio, quanto petrolio c'è, quanto è il costo di investimento nell'area, e qual è quello che si chiama *internal rate return*, cosiddetto tasso di rendimento, di questo investimento basato su questa ipotesi.

DIFESA, AVV. SECCI - Si ricorda il prezzo di acquisto dell'OPL da parte di Malabu?

TESTIMONE ZINGALES - Mi è stato appena detto che l'ho sbagliato, quindi non...

DIFESA, AVV. SECCI - Però lei non si ricorda di aver visto qualche atto sempre interno all'Eni dove c'era il prezzo di acquisto della Malabu?

TESTIMONE ZINGALES - Da qualche parte ho visto un prezzo, non mi ricordo se l'ho visto sull'articolo dell'Economist, sui documenti interni. Questo oggettivamente... o sulla causa legale inglese, questo veramente non...

DIFESA, AVV. SECCI - Perfetto. Ascolti, un'altra domanda sempre a riguardo: una volta che io acquisisco l'OPL, la concessione, poi devo affrontare dei costi?

TESTIMONE ZINGALES - Certamente.

DIFESA, AVV. SECCI - Ecco, quali sarebbero questi costi?

TESTIMONE ZINGALES - Questi costi sono ovviamente in funzione di quanto profondo è il petrolio, cioè ci sono i costi di sfruttamento.

DIFESA, AVV. SECCI - Ecco, qui eravamo intorno ai 2.000 metri di profondità, ad una distanza dalle coste di 500/600 metri, questa era la rappresentazione di questa OPL. Io voglio sapere questo: i costi vanno rapportati che sia a livello di acqua oppure a livello di terra? C'è una differenza tra un'acquisizione e l'altra?

TESTIMONE ZINGALES - Certo.

DIFESA, AVV. SECCI - Da che cosa è data questa differenza?

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, con tutto...

DIFESA, AVV. SECCI - Dai costi di sfruttamento. Poc'anzi lei nel rispondere ad una domanda del Pubblico Ministero ha parlato di titolarità della Malabu. La domanda è questa: da dove risulta che Etete era collegato con Malabu e rispetto a qual tipo di funzione l'Etete aveva all'interno della società Malabu?

PRESIDENTE - Però in generale è già stata posta questa domanda, ha già risposto. Se può essere più preciso.

DIFESA, AVV. SECCI - Allora siamo più espliciti.

PRESIDENTE - Esatto, lei è anche in controesame, vada pure in profondità, vada direttamente più in profondità.

DIFESA, AVV. SECCI - Mi interessa sapere se Etete era titolare di quote azionarie relativamente alla società Malabu oppure no.

TESTIMONE ZINGALES - Da quello che io ho letto su Risk Advisory Report, non era direttamente...

DIFESA, AVV. SECCI - Mi scusi un attimo, Risk Advisory Report che cosa sarebbe?

PUBBLICO MINISTERO - Ma l'ha già appena detto.

TESTIMONE ZINGALES - L'ho spiegato prima.

PRESIDENTE - Questa domanda ha risposto.

DIFESA, AVV. SECCI - Per quanto concerne la funzione che aveva Etete nell'ambito di questa operazione dell'OPL 245, aveva una funzione particolare? Lei poc'anzi ha accennato ad Etete come un millantatore.

PRESIDENTE - No.

DIFESA, AVV. SECCI - Poc'anzi, Presidente, ha detto riguardo al fatto della...

PRESIDENTE - Ha riportato il giudizio del Giudice inglese.

DIFESA, AVV. SECCI - Riportando. A lei le risulta una funzione particolare che Etete avesse in relazione all'OPL 245?

PRESIDENTE - Ma intende ulteriore rispetto a quanto già...

DIFESA, AVV. SECCI - Ulteriore.

TESTIMONE ZINGALES - Io ho solo due notizie, una è il fatto che, come ho già ricordato, la Dottoressa Donatella Ranco cita una esclusiva data ad Obi da parte di Malabu firmata da

Etete. Il secondo fatto è che durante le negoziazioni ci fu un incontro al Principe di Savoia in cui erano presenti il Dottor Descalzi, Etete, Obi e qualche d'altro.

DIFESA, AVV. SECCI - Questo incontro quando sarebbe avvenuto secondo lei?

TESTIMONE ZINGALES - Se mi ricordo il febbraio del 2010.

DIFESA, AVV. SECCI - Non ho altre domande, Presidente, grazie.

Controesame della Difesa, Avv. Alleva

DIFESA, AVV. ALLEVA - Per Casula. Lei ha più volte menzionato, nella descrizione di questa mattina rispondendo alle domande del Pubblico Ministero, ha più volte menzionato la documentazione che lei ha potuto esaminare. Però noi non abbiamo una visione chiara della documentazione che lei ha potuto esaminare. Io non so se lei possa essere più preciso su questo punto.

PRESIDENTE - Però ha già fatto la domanda l'avvocato Diodà, ha fatto la stessa domanda.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Sì, però io vorrei capire in particolare che tipo di documentazione ha potuto vedere a proposito del mandato da Malabu alla società cosiddetta intermediaria.

TESTIMONE ZINGALES - La cosa più semplice è chiedere all'Eni, perché era stato messo nel sito, quella che l'Eni mi ha dato io l'ho utilizzata. Altre fonti non le avevo quindi erano quelle le documentazioni. Quindi se la chiedete all'Eni fate prima. Se vuole posso andare a cercare...

DIFESA, AVV. ALLEVA - Quindi lei, se non capisco male, sta dicendo che tutta la documentazione che era disponibile è stata data.

PUBBLICO MINISTERO - No, non mi pare... mi oppongo, non ha detto questo. Ha detto "Ho consultato documentazione che mi è stata fornita dall'Eni".

DIFESA, AVV. ALLEVA - No, ma lasciamo rispondere il professore che non ha bisogno di suggerimenti.

PUBBLICO MINISTERO - No, non ha dato nessuna indicazione di completezza, né poteva, credo, nessuna persona al mondo, dare.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Vorrei capire questa risposta.

TESTIMONE ZINGALES - Molto semplice, non posso dirle se l'Eni mi ha dato tutti i documenti perché so cosa c'è (inc.), posso anche dirle che io ho cercato con la mia buona volontà di leggerli tutti, non sono sicuro di averli letti tutti perché erano una valanga di documenti.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Ecco. Mi interessava in particolare capire...

TESTIMONE ZINGALES - Mi scusi, e nella mia relazione, che ho mandato alla Dottoressa Marcegaglia, dico esplicitamente...

PUBBLICO MINISTERO - Può menzionare, mi scusi Presidente, intervengo, il documento...

TESTIMONE ZINGALES - Sì, questa è la nota su OPL 245, dice "sulla base di un'analisi documentale basata sulle carte fornite al CCR e pronto ad essere smentito da ulteriori evidenze non in mio possesso". Quindi ho dato le limitazioni alle mie capacità di quello che sono riuscito a leggere e a fare.

DIFESA, AVV. ALLEVA - A me interessa in particolare tornare solo per un attimo, anzi completare solo per un attimo il tema relativo al *confidentiality agreement* e alle offerte. Lei si ricorda di avere visto o rilevato l'esistenza di una lettera di conferma di Malabu, che confermava l'esistenza del mandato alla società E.V.P.?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, se mi ricordo bene c'era ma era successiva alla data del *confidentiality agreement*.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Era anche successiva alla data delle offerte?

TESTIMONE ZINGALES - No, non mi sembra.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Quindi era antecedente alla data delle offerte.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Si ricorda esattamente qual era l'oggetto, cioè come veniva descritto il mandato? Perché lei ha parlato molto genericamente, così, di intermediari, che vuol dire tutto e vuol dire niente dal punto di vista giuridico. A me interessa capire qual era l'oggetto del contratto. Lei si è interessato dell'oggetto, di capire qual era l'oggetto del contratto, così almeno come veniva descritto all'Eni? L'oggetto del contratto, del mandato fra Malabu e la società che abbiamo menzionato, E.V.P.? Se se lo ricorda, se lo ha esaminato, se ci ha fatto una riflessione, se non l'ha fatta.

TESTIMONE ZINGALES - Mi ricordo di averlo esaminato all'epoca, mi ricordo che esisteva, mi ricordo che era in data successiva alla firma dell'*exclusivity*, non mi ricordo l'ampiezza del mandato, non c'era nulla che mi è rimasto impresso.

DIFESA, AVV. ALLEVA - E allora come lo definisce da un punto di vista giuridico? Perché il contratto è una cosa ben precisa, cioè ha un oggetto, delle funzioni, una causa. Come lo definisce?

PUBBLICO MINISTERO - Qual è la domanda, scusi?

DIFESA, AVV. ALLEVA - Il mandato fra Malabu e E.V.P., da un punto di vista... scusate, lasciatemi fare la domanda, sto facendo il controesame, e potrei finanche suggerire, e non suggerisco niente, sto semplicemente...

PUBBLICO MINISTERO - Ma suggerisca pure, è che non si capisce la domanda.

DIFESA, AVV. ALLEVA - La domanda è chiarissima, ho chiesto se in qualche modo si è interessato dell'oggetto di questo contratto, della causa di questo contratto, e da un punto di vista funzionale del contratto come lo definisce questo contratto.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, nuovamente ricordo il Teste ha detto “io non sono giurista”, viene chiesta una definizione giuridica...

DIFESA, AVV. ALLEVA - Credo che il professor Zingales sappia che cos'è un contratto.

PRESIDENTE - Ovviamente la premessa è ovvio che non è in senso tecnico-giuridico la domanda. Lei, se è in grado, di riferirci come all'epoca ha inquadrato questo contratto.

TESTIMONE ZINGALES - Ripeto, l'ho inquadrato nel non c'era nulla di particolare. Quindi l'ho letto, ho visto che c'era e basta.

PRESIDENTE - La domanda comprende anche se si ricorda il dettaglio, quindi l'oggetto, qual era l'oggetto del contratto. Adesso si ricorda?

TESTIMONE ZINGALES - L'oggetto era, se mi ricordo correttamente, un mandato a trattare l'OPL 245, questo era l'oggetto. I termini e le cose oggettivamente non me le ricordo.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Quindi se non capisco male, e poi concludo, lei ebbe contezza che si trattava di un mandato e che quindi E.V.P. era un mandatario di Malabu. È così?

TESTIMONE ZINGALES - Se la domanda è giuridica non...

DIFESA, AVV. ALLEVA - Lei ha parlato di mandato, io mi rimetto a quello che lei ha detto, professore.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, direi di sì.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Grazie, non ho altre domande.

DIFESA, AVV. SECCI - Scusi, Presidente, posso?

PRESIDENTE - Però cerchiamo di esaurire le domande.

DIFESA, AVV. SECCI - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - Sì, però avrebbe diritto solo il Pubblico Ministero di fare nuove domande, quindi la pregherei... per questo va bene, però cerchiamo di...

Controesame della Difesa, Avv. Secci

DIFESA, AVV. SECCI - La domanda è molto semplice. Se questo mandato era un mandato a termine.

PRESIDENTE - Se ricorda non se il mandato... se ricorda, per caso, quando ha attenzionato.

TESTIMONE ZINGALES - Non ricordo esattamente, se dovessi scegliere tra sì o no direi di sì era a termine, però se posso dire che con certezza me lo ricordo, no. Dico la verità.

PRESIDENTE - Certo, questo è il suo compito.

DIFESA, AVV. SECCI - Grazie.

Controesame della Difesa, Avv. Siggia

DIFESA, AVV. SIGGIA - Per Armanna. Mi lego alle ultime risposte che lei ha fornito all'avvocato Alleva sulla posizione E.V.P., società E.V.P, quindi Obi. Lei prima a domanda del Pubblico Ministero ha in qualche modo detto che c'era sorpresa circa la presenza di un intermediario, cosa non usuale durante trattative similari a quelle di OPL 245. Sulla base di questa premessa, di questa risposta fornita, lei ha potuto...

PRESIDENTE - Non ha proprio detto questo, avvocato. Non ha detto questo, perché questo problema di... io capisco che voi volete introdurre l'argomento, però dovete introdurre l'argomento a titolo vostro non richiamando le risposte del Teste, perché succede in questo... perché non ha detto...

DIFESA, AVV. SIGGIA - Allora non la richiamo, Presidente, era un modo *ad adiuvandum* del Teste...

PRESIDENTE - Poi magari ci sbaglieremo entrambi, è molto difficile a caldo riassumere esattamente le dichiarazioni del Teste.

DIFESA, AVV. SIGGIA - È sempre difficile con un controesame fatto nell'immediatezza di un esame diretto, questo è ovvio.

PRESIDENTE - Facciamo così, le premesse alle domande, io capisco che in un processo del genere sono anche utili per tutti, e anche per il Testimone, però facciamole a titolo proprio.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Allora non l'aiuterò nella premessa, che evidentemente era errata, come mi ha detto il Presidente. Allora le chiedo: lei ha mai accertato, in seno ad Eni, naturalmente nell'ambito del suo ruolo, se da parte di Eni, o nello specifico mi riferisco alla mia posizione di Armanna, ci fossero state attività tese ad accertare il ruolo di Obi o comunque attività per escluderne questo ruolo di mediatore?

TESTIMONE ZINGALES - Scusi, la domanda è se io ho accertato se...

DIFESA, AVV. SIGGIA - Se è venuto a sapere, se c'era...

TESTIMONE ZINGALES - Se in sede Eni ci fosse stato un tentativo di escludere?

DIFESA, AVV. SIGGIA - Attività, tentativo... attività per escludere, intanto prima per accertare quale fosse in concreto il ruolo di Obi, e poi in concreto per escluderlo dalla trattativa OPL 245. Nello specifico Armanna, le ho chiesto. Se le risulta naturalmente.

TESTIMONE ZINGALES - Da fonti Eni no, da giornali circa l'indagine che ci sono state per la P4, sì. E non mi ricordo se fosse Armanna in particolare, ma c'erano delle discussioni su delle intercettazioni, ma non erano quelle che... non mi interessavano.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Che vuol dire? Intercettazioni di che contenuto, mi scusi. Intercettazioni è una cosa, io invece le ho chiesto nello specifico sulla questione della

mediazione di Obi. Le intercettazioni che cosa lesse, con riguardo alla domanda che le ho posto?

PRESIDENTE - No, un momento, tra l'altro, anche qua, il Teste non ha detto che ha letto le intercettazioni.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Ha detto le intercettazioni.

PRESIDENTE - No, ha detto... no, vede avvocato, lei deve stare molto attento.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Sono distratto, Presidente, scusi.

PRESIDENTE - Non ha detto di aver letto le intercettazioni, ha detto di aver letto delle notizie giornalistiche che parlavano di intercettazioni. Che è cosa molto diversa.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Va bene, questo è quello che lei ha saputo. Invece con riferimento alla questione Armanna del licenziamento, al quale lei ha fatto riferimento prima, lei quindi visionò esattamente la documentazione, tutta la documentazione a corredo della pratica di licenziamento, della vertenza del licenziamento?

TESTIMONE ZINGALES - Diciamo, di nuovo, tutta non lo so, ma Eni...

DIFESA, AVV. SIGGIA - Tutta quella che le fu...

TESTIMONE ZINGALES - Eni esibì la documentazione dell'avvocato di Armanna e le controdeduzioni Eni, e ce n'erano avanti e indietro...

DIFESA, AVV. SIGGIA - Quindi botta e risposta.

TESTIMONE ZINGALES - Botta e risposta, sì.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Ecco, e l'epoca precisa, mi sembra che lei l'abbia detta, ma anche qui non voglio errare e quindi lo dica lei, che questa consultazione avvenne dopo la pubblicazione dell'articolo con le dichiarazioni di Armanna su La Repubblica?

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Quindi 2014.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. SIGGIA - E ha potuto accertare, ha potuto visionare, come si concluse la questione relativa al licenziamento di Armanna? Cioè se sono intervenuti atti novativi di accordo transattivo tra le parti? Visto che è nel 2014.

TESTIMONE ZINGALES - Ma fin dall'inizio sapevo che c'era stato un accordo transattivo. Il discorso...

DIFESA, AVV. SIGGIA - Tra Eni e Armanna.

TESTIMONE ZINGALES - Tra Eni e Armanna, certo.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Quindi dopo il botta e risposta.

TESTIMONE ZINGALES - Sì. Il mio interesse era se questo era stato fatto come punizione di Armanna o invece fosse una normale...

DIFESA, AVV. SIGGIA - Diciamo chiusura e trattative...

TESTIMONE ZINGALES - Sì, tutto qua.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Una vertenza, in questo senso. E lei ha fatto riferimento poc'anzi a delle, tra la documentazione, fatture del Bristol relativa a pernottamenti, non so, a soggiorni di Akinmade e via discorrendo. C'era altra documentazione in questo...

TESTIMONE ZINGALES - Sì, nel senso che l'accusa che Eni faceva ad Armanna era di avere sovralfatturato, fatto pagare alcune fatture ad Eni due volte o... questa era l'accusa. Nella documentazione Armanna, o l'avvocato di Armanna, manda delle fatture, una questa dell'hotel Bristol, un'altra era per Elischin (fonetico), è da qualche parte. Cioè delle fatture abbastanza stravaganti.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Ma di che genere, scusi? Relative a che servizi? Questa del Bristol l'ha detto, ma quest'altra?

TESTIMONE ZINGALES - Sembravano delle... non lo so perché... perché l'Eni ha pagato due notti al Bristol ad Akinmade che non lavora per l'Eni?

DIFESA, AVV. SIGGIA - E quindi lei cos'ha visionato? Che Armanna utilizzava queste fatture come giustificazione contro il licenziamento? Vorrei contestualizzare.

TESTIMONE ZINGALES - La cosa che a me stupì è che Armanna produsse queste fatture e oggettivamente, come consigliere, quello che mi interessava è dire: "Ma com'è possibile che l'Eni ha pagato queste fatture? Quale giustificazione c'era?". Questo era il mio interesse.

DIFESA, AVV. SIGGIA - E poi all'esito di questo quindi ha accertato, ha chiesto ulteriori informazioni, ha parlato con qualcuno riguardo a questa pratica oppure ha visto solo la documentazione?

TESTIMONE ZINGALES - No, primo, c'è stato il Dottor Granata che mise in dubbio che la fattura fosse falsa. E io dico "beh, molto semplice, andiamo a chiedere all'hotel Bristol". E prima fu opposto che c'erano problemi di privacy. E dico "Ma, insomma, se l'Eni l'ha pagata potrà anche sapere se"...

DIFESA, AVV. SIGGIA - Se è propria.

TESTIMONE ZINGALES - E quindi finalmente è arrivata la verifica che la fattura era vera e che l'Eni l'aveva pagata. Ma questo richiese tanti mesi, per cui poi alla fine, quando mi dimisi, a tutt'oggi non so la fine della storia.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Comunque quando lei, questo per concludere, quando lei esaminò tutto poté prendere visione anche del verbale di accordo tra le parti, nonostante queste reciproche risposte sul licenziamento.

TESTIMONE ZINGALES - Sì.

DIFESA, AVV. SIGGIA - Grazie, nessun'altra domanda.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Pochissime domande supplementari.

PRESIDENTE - Va bene.

PUBBLICO MINISTERO - *Quod abundat non vitiat*. Massimo interesse all'accertamento.

Controesame della Difesa, Avv. Alleva

DIFESA, AVV. ALLEVA - No, era semplicemente... siccome prima il professore aveva fatto riferimento alla questione di Boney Island, dove c'era stato un patteggiamento. Mi interessava solo proprio una cosa precisa. Se lei ricorda se nei patteggiamenti, perché poi diversi erano i soggetti coinvolti mi pare, no?

TESTIMONE ZINGALES - Certo.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Nei patteggiamenti il *Department of Justice* abbia imposto un *corporate monitor*, diciamo nel quadro degli accordi. E se questo *corporate monitor* sia stato imposto, e se fra le società a cui fu imposto, nell'ambito del patteggiamento, il *corporate monitor*, c'era o meno l'Eni.

TESTIMONE ZINGALES - No, non c'era l'Eni ed era sempre un pericolo che in futuro questo venisse imposto.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Però in quel caso non è stato imposto.

TESTIMONE ZINGALES - Corretto.

PRESIDENTE - Però ha saltato, ha dato implicitamente una risposta che vorrei fosse chiara, da esplicitare. Cioè lei nel rispondere quindi alla prima parte della domande era "sì, nei patteggiamenti era previsto questo".

TESTIMONE ZINGALES - Se nei patteggiamenti per gli altri.

PRESIDENTE - In generale.

TESTIMONE ZINGALES - Mi sembra di ricordare di sì, però non sono così... quello di cui sono sicuro al 100 per cento è che l'Eni non l'ha avuto, so che in questi patteggiamenti è qualcosa che viene dato, e veniva visto come un rischio in Eni che in futuro questo potesse venire imposto.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Grazie.

PUBBLICO MINISTERO - Comunque è possibile, ci ripromettiamo di farlo, visto che la questione è stata portata all'attenzione del Tribunale, su questa vicenda c'è una sentenza definitiva della Cassazione per la parte italiana, Saipem. Siamo anche in possesso, in quel procedimento, del *deferred prosecution agreement* con Eni, quindi forse così ci sono dei dati più certi.

Controesame della Difesa, Avv. De Castiglione

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Professor Zingales, lei nella sua lettera del 29 luglio 2015, credo indirizzata alla Consob, ha riferito nelle prime due righe di un suo dissenso rispetto alla stragrande maggioranza del consiglio. L'ha riferito anche oggi, mi pare, alla fine dicendo, se non ho capito male ma su questo chiederò una conferma, che sostanzialmente aveva (inc.) fine, il consiglio la pensava in modo diverso da lei, adesso sintetizzo. Ma vorrei sapere se ho capito bene.

TESTIMONE ZINGALES - Dipende di che...

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Stiamo parlando del suo agire rispetto alle domande che faceva, alla sua attività.

TESTIMONE ZINGALES - Diciamo che per quanto riguardava l'aspetto di *compliance*, sì.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Quindi le posizioni in dissenso rispetto alla sua posizione all'interno del consiglio vi era anche Lorenzi, che era un membro del consiglio di amministrazione, è corretto?

TESTIMONE ZINGALES - Lorenzi, sì. Certo, era un membro del consiglio e anche era il Presidente del comitato di controllo.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Quindi era nel consiglio di amministrazione e suo Presidente nel comitato di controllo rischi.

TESTIMONE ZINGALES - Certo.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - E aveva la stessa posizione di Lorenzi anche il rappresentante della Corte dei Conti, che siede in consiglio.

TESTIMONE ZINGALES - Innanzitutto il rappresentante cambiò durante il periodo, quindi non è sempre la stessa persona, e su almeno uno dei temi che ho sollevato nella nota, in realtà fece qualche segno che era d'accordo con me, poi dopo non...

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Però non si espresse nel... ha riferito di quella *review*.

TESTIMONE ZINGALES - Scusi, il rappresentante non faceva parte delle *review*.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - No, certo, però la *review* verificava la posizione, se non ho capito male, della posizione dei consiglieri di amministrazione.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, ma non del rappresentante della Corte dei Conti, non era incluso, non è un consigliere ai fini pratici.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Però è un consigliere di amministrazione.

TESTIMONE ZINGALES - Secondo me è un osservatore, adesso non vorrei dire una...

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Passiamo oltre. Lei ha riferito ad un certo punto, rispetto alla vicenda algerina, di Bozzini e Galizzi. Sintetizzo: coloro che hanno sbagliato devono essere puniti. L'ha ripetuta due volte questa affermazione. La domanda che le faccio è

questa: ma che lei sapesse, all'epoca, Bozzini e Galizzi erano mai stati indagati rispetto alla vicenda algerina?

TESTIMONE ZINGALES - Non era rilevante ai miei fini, nel senso che nella mia cosa non era un errore dal punto di vista giuridico o penale. Io guardavo le cose interne, le procedure interne, se erano seguite o no.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Scusi, le procedure interne, se questi erano dei dipendenti Saipem come poteva verificare le procedure interne Saipem?

TESTIMONE ZINGALES - Perché c'era stata un'indagine di pro-attività (fonetico), che era stata commissione da Saipem, ed era stata condivisa con il consiglio Eni. E da questa analisi di pro-attività risultavano queste carenze.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Non penali per altro.

TESTIMONE ZINGALES - Non penali. Almeno che risulti a me, non penale.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Rispetto alle famose fatture che ha potuto esaminare relative al pagamento del soggiorno di Akinmade al Bristol, ho capito bene che queste fatture erano state spese o rendicontate da Armanna? Che lei ha potuto vedere nella documentazione che le era stata presentata nel corso della vertenza sul licenziamento di Armanna.

TESTIMONE ZINGALES - Sicuramente sono state sollevate in questo dibattito. Chi fisicamente le abbia rendicontate, questo non lo so. Però sono state sollevate in questo dibattito.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - E Armanna è anche quel signore che, lei ha riferito, aveva più volte rilasciato delle interviste alla stampa nazionale, anche su questa vicenda.

TESTIMONE ZINGALES - Qual è la domanda?

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - No, la domanda... ho capito bene che ha riferito alcuni articoli di giornale in cui c'erano delle dichiarazioni di Armanna, sembrerebbe.

PUBBLICO MINISTERO - Credo sia stato licenziato prima, forse.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - No, ma...

PUBBLICO MINISTERO - Prevedendo che avrebbe rilasciato interviste.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Non sto facendo delle... sto chiedendo...

TESTIMONE ZINGALES - Se mi sta chiedendo se la persona di cui io parlo, Armanna, è la stessa sui giornali.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Sì, sto chiedendo quello.

TESTIMONE ZINGALES - Sì. Mi risulta di sì.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Lei mi risulta essere stato indagato, l'ha riferito anche oggi, in un procedimento penale che poi si è concluso, quello di cui ha parlato anche il Pubblico Ministero, che poi si è chiuso favorevolmente con una richiesta di archiviazione poi ottenuta. La domanda che le volevo fare è se non ha trovato dei motivi di opportunità

nel nominare, come suo difensore, in quel procedimento penale, che poi si è concluso come si è concluso, uno di quelli che erano tra gli avvocati difensori di Armanna in questo processo, se non avesse trovato qualche motivo di opportunità.

TESTIMONE ZINGALES - La domanda è... mi sono fatto questa domanda, l'ho fatta anche all'avvocato e l'avvocato ha chiesto ad Armanna se c'era un conflitto e Armanna ha detto di no.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Perfetto, grazie.

PRESIDENTE - Ci sono altri interventi per il controesame? No, pare di no. Ci sono nuove domande del Pubblico Ministero?

Riesame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Sì, Presidente, abbiamo alcune domande in riesame su questioni poste nel controesame, ma saranno abbastanza rapide, quindi penso che ce la facciamo prima del... va bene. Le è stato sottoposto questo documento che è l'accettazione da parte di NAE, Nigerian Agip Exploration, cioè da Eni in sostanza, l'accettazione datata 7 aprile del 2010 di questa *process letter* che ha in alto il logo di Raiffeisen, è un documento, quel documentato con tutta una serie di tabelle, di dati sismici, eccetera. Lei aveva o non aveva mai visto, io non ho capito bene la sua risposta a questo documento.

TESTIMONE ZINGALES - Se lei mi chiede se questo documento era tra quelli trasmessi da Eni io non me lo ricordo, se posso negare che lo fosse, no.

PUBBLICO MINISTERO - No, ma si figuri, non... perché lei ha anche rilevato che il *confidentiality agreement* tra NAE, cioè sempre la stessa entità Eni, e Obi è di un mese e mezzo prima, cioè del 24 febbraio 2010. Cioè lei notò questa circostanza che il *confidentiality agreement* in sostanza era stato stipulato nel momento in cui Obi non si era neanche presentato ufficialmente ad Eni?

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO - Se lo notò.

TESTIMONE ZINGALES - Mi può ripetere la domanda?

PUBBLICO MINISTERO - Lasciamo perdere, se è troppo complicata lasciamo perdere. Cioè se tra i suoi elementi di doglianza, perché mi pare l'abbia detto, volevo sostanzialmente... non ho capito...

PRESIDENTE - No, io non lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Perché qui abbiamo una presentazione del progetto a marzo, un'accettazione da parte di Eni il 7 aprile, ma in realtà Eni aveva già detto ad Obi "Va

bene, d'accordo, facciamo un *confidentiality agreement*, ti do l'esclusiva", e questo il 24 febbraio, cioè un mese e mezzo prima.

TESTIMONE ZINGALES - Sì, il problema che...

PUBBLICO MINISTERO - L'aveva notato questo?

TESTIMONE ZINGALES - Avevo notato questo e il fatto che alla data del *confidentiality agreement* non c'era una chiara visione di un mandato da parte di Malabu per Obi.

PUBBLICO MINISTERO - Era soltanto perché non ero sicuro che l'avesse detto. Poi un'altra cosa, lei ha parlato più volte di atteggiamento *misleading*, cioè fuorviante, nei confronti del consiglio. Ma questa sua valutazione si basa sul fatto che nel portare al consiglio una serie di offerte, per comprare la licenza, cioè segnatamente quelle offerte di cui ha parlato la Difesa, non fosse stata evidenza delle criticità evidenziate da Risk Advisory?

TESTIMONE ZINGALES - Sì, questo è un fattore, anzi addirittura in una delle presentazioni al consiglio, almeno da verbale dell'epoca, era che non era stata rilevata alcuna criticità, e questo mi sorprese perché Risk Advisory sicuramente aveva rivelato una criticità. Poi quanto importante fosse è soggettivo, però dire che non c'era nessuna criticità era strano.

PUBBLICO MINISTERO - Un'altra domanda ancora, forse è l'ultima. La Difesa le ha fatto notare che a fianco di Obi in alcuni atti, a fianco diciamo, documentalmente appaiono riferimenti alla banca Raiffeisen, ad una filiale in realtà della banca Raiffeisen, è una filiale di Vienna... penso sia un dipartimento finanziario perché è un Raiffeisen Investment AG, comunque compare questa *process letter* è, per esempio, emessa con il logo della banca Raiffeisen, che è una grande banca austriaca. Le è stato anche fatto notare che in qualche atto compare il riferimento ad uno studio legale che si chiama Shearman & Sterling, se pronuncio bene non so comunque quello è. La mia domanda è: posto che lei più volte aveva fatto presente agli altri consiglieri la sua insoddisfazione, o per lo meno giudizio negativo sulla figura di Obi, qualcuno le disse "Ma guarda che Obi è solo uno, poi c'è la banca Raiffeisen, c'è Shearman & Sterling"? E se sì, chi glielo disse? Furono mai evocati questi nomi nelle vostre discussioni?

TESTIMONE ZINGALES - Sto cercando di ricordare. In passaggio, non ricordo nessuna situazione in cui un membro di Eni, un impiegato, dipendente di Eni o consigliere di amministrazione, dice "Ah, ma il problema è risolto perché...", oppure "dobbiamo fidarci perché c'è questo". Questo non ricordo che nessuno l'abbia mai sollevato.

PUBBLICO MINISTERO - Io avrei finito, vorrei soltanto prospettare al Tribunale, in presenza del Teste, perché il Teste ha introdotto questa circostanza, che agli atti non c'è la documentazione che riguarda questa *peer to peer review*, a cui il Teste è stato sottoposto, e che contiene i giudizi a cui si è riferito, che aveva avuto atteggiamenti da poliziotto, eccetera. Ora la situazione è abbastanza delicata, perché noi avremmo certamente dei

poteri di acquisire il documento, però è anche vero che Eni è un Imputato in questo processo. Non chiederemmo certamente al Tribunale un provvedimento di acquisizione coattiva, mi chiedo se Eni è disponibile alla produzione spontanea.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Presidente, per quanto riguarda la Difesa di Eni, non c'è nessun problema e ci impegniamo a chiedere al cliente di mettere a disposizione, se fossi l'amministratore delegato direi di sì, però non lo sono.

PRESIDENTE - Va bene, allora mi pare che abbiamo concluso, ringraziamo molto il Testimone, quindi è libero di andare o di rimanere, è un processo pubblico.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi Presidente, solo una domanda, perché veramente mi è venuta in mente, è stata legata all'espressione libero. Ho fatto uno strano ragionamento. Ma lei per che cosa era indagato nel processo cosiddetto del complotto a Siracusa? Quello su cui è stata fatta l'ultima domanda. Trani.

TESTIMONE ZINGALES - Da quello che mi risulta diffamazione.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie.

Esaurite le domande, il Teste viene congedato.

PRESIDENTE - Per quanto riguarda noi volevamo, anzitutto ci vediamo mercoledì prossimo, il 7, per il controesame del Colonnello Ferri. Visto che c'è tutto il tempo, se le Difese hanno ulteriore documentazione da sottoporre al Colonnello Ferri utilizzino magari lo stesso sistema che ha utilizzato il Pubblico Ministero, così, nei limiti del possibile, agevolano tutti anche il Tribunale e si facilita l'assunzione della prova orale. Poi volevo dire, non so se l'ho già detto, che comunque per dicembre proseguiamo nei mercoledì, sempre che non ci siano problemi con eventuali rogatorie o videoconferenze, per cui il Tribunale allo stato può anche riservare dei lunedì. Quindi magari se si sollevano, e lo solleviamo in tempo il problema, se prendiamo con tempo il problema delle programmazioni di dicembre, casomai il lunedì. Però dovete dirlo perché se no il Tribunale li impegna.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, la nostra linea finora è stata questa: abbiamo cominciato col Regno Unito per l'audizione di quei tre testi...

PRESIDENTE - 21 e 28 novembre.

PUBBLICO MINISTERO - Diamo alla autorità straniera le date del Tribunale di Milano, dicendo "ci sono queste udienze". Se poi l'autorità straniera ci dovesse dire "Quel giorno non è possibile, è possibile un altro giorno", ve lo sottoporremo e cercheremo il più possibile di farlo rientrare in un lunedì. Al momento teniamo ferme come date, anche nell'interlocuzione con autorità estere, le date che voi ci avete dato.

PRESIDENTE - Quindi di dicembre parliamo del 5, del 12 e del 19.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Noi stiamo cercando di organizzare, vorremmo cominciare a sentire dei testi nigeriani, perché, anche rispetto alla deposizione del Colonnello Ferri sui movimenti di denaro, riteniamo sia opportuni che vengano introdotti. È una cosa che tecnicamente presenta ovviamente qualche particolarità ulteriore, perché le linee non sono eccezionali, quindi sarà una videoconferenza, non si può neanche ovviamente chiedere a queste persone di venire e fare un viaggio così lungo, però ci stiamo provando. Stiamo cercando di avere dei contatti in loco con il Ministero e quindi vediamo.

PRESIDENTE - Va bene, grazie. Scusate, mercoledì 7 non iniziamo alle 9.30, perché noi avremo col Pubblico Ministero lo smistamento in aula 7 alle 9.30, mi stavo dimenticando. Invece qui, magari ce lo può dire meglio, che conosce quanti processi sono, così calcoliamo se ci vediamo alle 10 o alle 10.30. Ci vediamo alle 10.30 in quest'aula.

Il Tribunale rinvia il procedimento all'udienza del 7 novembre 2018.

La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 13.45.

